
AZIMUT HOLDING SpA

 Relazione finanziaria semestrale consolidata
al **30 giugno 2024**



Sommario

Cariche sociali	3
Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut	4
Informazioni sulla gestione del Gruppo Azimut	7
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut	31
Note Illustrative	39
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 3 e 4, del Testo Unico della Finanza	128

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Pietro Giuliani	Presidente
Gabriele Blei	Amministratore Delegato
Massimo Guiati	Amministratore Delegato
Paolo Martini	Amministratore Delegato
Giorgio Medda	Amministratore Delegato
Alessandro Zambotti	Amministratore Delegato
Giorgia Sturlesi (*)	Consigliere
Erica Angelini (*)	Consigliere
Anna Maria Bortolotti	Consigliere
Fiorenza Dalla Rizza	Consigliere
Marcello Foa	Consigliere
Silvia Priori	Consigliere
Vittoria Scandroglio	Consigliere
Costanza Bonelli	Consigliere
Nicola Colavito	Consigliere
Marco Galbiati	Consigliere

Collegio Sindacale

Marco Lori	Presidente
Stefano Fiorini	Sindaco Effettivo
Maria Catalano	Sindaco Effettivo

Società di revisione

EY SpA

(*) in carica per 1 esercizio (2024)

Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut

Gruppo Azimut—Dati di sintesi al 30 giugno 2024

1990	Anno di fondazione	2004	Anno di quotazione
102,5 miliardi	Patrimonio complessivo	18 paesi	Presenza geografica
10 miliardi	Raccolta netta	1.848	Consulenti finanziari
702 milioni	Ricavi	322 milioni	Utile netto
1.698	Dipendenti	22,02	Prezzo Azione

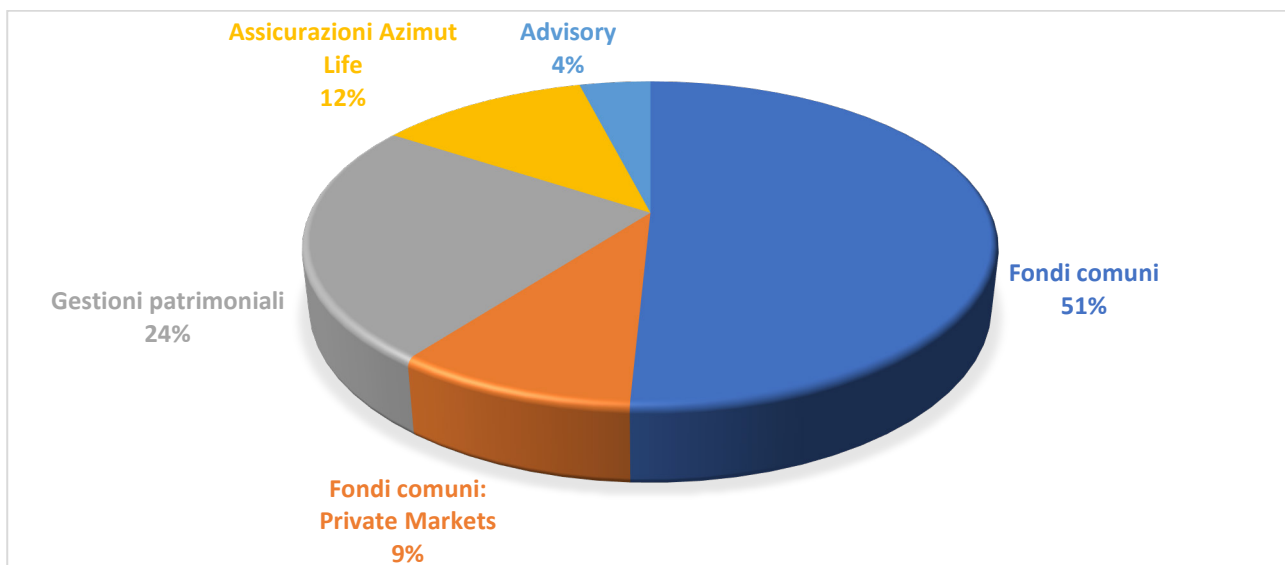
Indicatori

Indicatori economici (milioni di euro)	01/01/2024- 30/06/2024	01/01/2023- 30/06/2023	Variazione	
			Assoluta	%
Totale ricavi:	702	643	59	9%
<i>- di cui commissioni di gestione fisse</i>	590	571	19	3%
Reddito operativo	312	286	26	9%
Utile netto	322	223	99	44%
Raccolta netta fondi (miliardi di euro)	10	3,7	6,3	170%

Indicatori di attività	30/06/2024	30/06/2023
Consulenti finanziari	1.848	1.877
Patrimonio gestito netto (miliardi di euro)	63,1	57,8

Ripartizione del patrimonio gestito al 30 giugno 2024

Patrimonio gestito netto	
Fondi comuni	51%
Fondi comuni: Private Markets	9%
Gestioni patrimoniali	24%
Assicurazioni Azimut Life	12%
Advisor y	4%
Totale	100%



Informazione sulla gestione del Gruppo

Premessa

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 è redatta ai sensi dell'art. 154ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. 58/1998 (TUF), introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/109/CE (c.d. Direttiva "Transparency") e successivi aggiornamenti.

La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale consolidato abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'art. 154bis comma 5.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi applicando i Principi Contabili Internazionali ("IAS" e "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed in particolare applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rimanda.

1 - I RISULTATI DEL GRUPPO

Il primo semestre 2024 chiude con un utile netto consolidato pari a euro/migliaia 339.571 (al 30 giugno 2023 ammontava a euro/migliaia 234.322) e un utile lordo dell'attività corrente consolidato pari a euro/migliaia 457.129 (al 30 giugno 2023 ammontava a euro/migliaia 321.073).

Il totale delle masse del risparmio gestito al 30 giugno 2024 raggiunge i 63,1 miliardi di euro mentre il patrimonio totale, comprensivo del risparmio amministrato e del risparmio gestito da case terze direttamente collocato, ammonta a 102,5 miliardi di euro.

La raccolta netta totale da inizio anno ha raggiunto i 10 miliardi, superando l'obiettivo per l'intero anno e rendendo il semestre il secondo migliore della storia di Azimut. A questa forte crescita, oltre all'acquisizione di tru Independence da parte della nostra società collegata Sanctuary Wealth¹, hanno contribuito la rete di consulenti finanziari e le partnership in Italia e all'estero.

Il Gruppo ha mantenuto un approccio dinamico con il lancio di diversi prodotti, registrando una solida domanda per i propri fondi e per quelli dei mercati privati, grazie anche al closing di un

¹ Si tratta di una società collegata consolidata a patrimonio netto

club deal in Italia e al founder's closing con successo del fondo di GP Stakes, gestito dalla controllata statunitense Azimut Alternative Capital Partners e dedicato prevalentemente a investitori istituzionali a livello globale. Nel secondo trimestre è stata inoltre completata la più grande exit nel GP Stakes registrata fino ad oggi con la vendita di Kennedy Lewis ed è stata annunciata la riorganizzazione della rete distributiva italiana.

Il reclutamento di consulenti finanziari nel primo semestre 2024 nella rete del Gruppo Italia ha registrato 48 nuovi ingressi a fronte di 37 uscite, che hanno portato il numero complessivo di consulenti finanziari di Azimut in Italia a 1.848 unità (1.837 unità al 31 dicembre 2023).

IL PATRIMONIO (Asset Under Management)

Dati in milioni di euro	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023	Variazione rispetto al 31/12/2023	
				Assoluta	%
Fondi comuni	46.687	43.634	44.443	3.053	7,0%
<i>di cui: Private Markets</i>	<i>6.032</i>	<i>8.063</i>	<i>7.077</i>	<i>-2.031</i>	<i>-25,2%</i>
Gestioni patrimoniali e altre	19.267	18.072	16.642	1.195	6,6%
Assicurazioni Azimut Life	7.422	7.080	6.965	342	4,8%
Advisory	2.508	1.971	1.710	537	27,2%
Riduzioni per Tail-Down e Double counting	-12.832	-10.207	-12.003	-2.625	n.a.
Patrimonio gestito netto	63.052	60.550	57.757	2.502	4,1%
Titoli, fondi terzi e c/c	39.427	30.200	27.546	9.227	30,6%
Patrimonio totale	102.479	90.750	85.303	11.729	12,9%

LA RACCOLTA NETTA

<i>Dati in milioni di euro</i>	1 semestre 2024	1 semestre 2023	2023	Variazione assoluta
Fondi	2.404	-592	-628	2.996
<i>di cui: Private Markets</i>	764	778	1.475	-14
Gestioni patrimoniali e altre	-237	2.308	2.709	-2.545
Assicurazioni Azimut Life	33	222	230	-189
Advisory	203	106	399	97
Riduzioni per Tail-Down e Double counting	246	142	444	104
Totale raccolta gestita netta	2.649	2.186	3.154	463
Titoli, fondi terzi e c/c	7.351	1.552	3.712	5.799
Totale raccolta netta	10.000	3.738	6.866	6.262

IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Al fine di fornire una rappresentazione dei risultati economici secondo criteri gestionali è stato redatto un conto economico riclassificato, più idoneo a rappresentare il contenuto delle voci secondo tali criteri gestionali.

I principali interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- i recuperi delle spese sulla gestione di portafogli compresi nella voce “Commissioni attive” del bilancio sono stati riallocati nella voce “Altri ricavi” del conto economico riclassificato;
- il risultato dei servizi assicurativi e il saldo dei ricavi di natura finanziaria relativa alla gestione assicurativa sono stati riallocati nella voce “Ricavi assicurativi”;
- le commissioni passive pagate alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce “Commissioni passive”, sono state riallocate nella voce “Costi di acquisizione”; analogamente i contributi Enasarco/Firr relativi a tali commissioni passive e gli altri costi commerciali riferibili alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce “Spese amministrative”, sono state riallocate nella voce “Costi di acquisizione”; l'accantonamento al fondo suppletivo di clientela (ISC) ricompreso nel bilancio nella voce “Accantonamenti per rischi ed oneri” è stato riallocato nella voce “Costi di acquisizione”;
- i recuperi di costi amministrativi, ricompresi nel bilancio nella voce “Altri proventi e oneri di gestione” sono stati portati a riduzione della voce “Costi generali/Spese amministrative”;
- gli interessi passivi sui finanziamenti e sui prestiti obbligazionari sono stati evidenziati nella specifica voce “Interessi passivi” del conto economico riclassificato.

Valori in migliaia di euro	01.01.24 - 30.06.24	01.01.23 - 30.06.23	2Q2024	2Q2023
Commissioni di acquisizione	6.656	5.307	3.034	3.165
Commissioni ricorrenti	589.644	570.849	300.986	286.097
Commissioni di gestione variabili	8.607	-1.343	7.580	-5.484
Altri ricavi	13.768	13.519	6.680	7.346
Ricavi assicurativi	82.838	54.816	32.330	25.765
Totale ricavi	701.513	643.149	350.610	316.890
Costi di acquisizione	(205.640)	(195.652)	(101.969)	(99.080)
Costi generali/Spese amministrative	(167.395)	(150.143)	(89.859)	(74.468)
Ammortamenti/Accantonamenti	(16.960)	(11.766)	(8.251)	(7.390)
Totale costi	(389.995)	(357.561)	(200.078)	(180.938)
Reddito operativo	311.518	285.588	150.531	135.951
Proventi finanziari netti	154.708	52.381	151.802	24.418
Proventi (Oneri) netti non ricorrenti	(4.778)	(12.583)	(4.062)	(10.444)
Interessi passivi	(4.320)	(4.314)	(2.160)	(2.158)
Utile (perdita) lordo	457.129	321.073	296.111	147.768
Imposte sul reddito	(120.301)	(90.790)	(83.360)	(26.729)
Imposte differite/anticipate	2.743	4.040	5.851	7.555
Utile (perdita) netta	339.571	234.322	218.600	128.593
Utile(perdita) di pertinenza di terzi	17.092	11.493	12.333	6.458
Utile netto di pertinenza del gruppo	322.479	222.829	206.268	122.136

Il reddito operativo consolidato e l'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo al 30 giugno 2024 si attestano rispettivamente a 312 milioni di euro (286 milioni di euro al 30 giugno 2023) e a 322 milioni di euro (223 milioni al 30 giugno 2023).

Nel primo semestre 2024 le masse gestite hanno generato commissioni ricorrenti pari a 590 milioni di euro, in aumento rispetto al periodo precedente grazie alla crescita delle masse totali (organica e inorganica). I ricavi assicurativi ammontano a 83 milioni di euro in aumento rispetto al periodo precedente principalmente per maggiori commissioni di performance, oltre ad una positiva crescita delle masse.

I costi di acquisizione sono sostanzialmente in linea con l'incremento dei ricavi.

I costi generali nel primo semestre 2024 evidenziano un incremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, legato sia al consolidamento di un numero maggiore di partecipazioni estere conseguenza anche della crescita organica del gruppo fuori dall'Italia coerente con la evoluzione dei ricavi all'estero.

I proventi finanziari netti evidenziano un incremento legato alla cessione della collegata Kennedy Lewis che ha comportato una plusvalenza realizzata di 152 milioni di euro.

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

<i>Dati in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide	710.002	464.571
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	7.943.888	7.544.967
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.799	15.897
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e partecipazioni	357.819	540.359
Attività materiali e immateriali	945.302	938.623
Altre attività	469.302	453.905
Totale attività	10.443.112	9.958.322
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	556.518	553.901
Passività assicurative	1.652.423	1.505.259
Passività finanziarie al fair value	5.870.651	5.679.679
Altre passività e fondi	654.030	610.180
Patrimonio netto	1.709.490	1.609.303
Totale passività e patrimonio netto	10.443.112	9.958.322

La **Cassa e disponibilità liquide** si riferisce a conti correnti bancari a vista e alla cassa contanti in aumento a 710 milioni di euro al 30 giugno 2024 rispetto ai 465 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

Le **attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2023. Tali poste si riferiscono prevalentemente all'attività assicurativa svolta da Azimut Life Dac, principalmente alla liquidità e agli investimenti, valutati al fair value, relativi alle polizze unit-linked per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati. Inoltre, le attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico includono le quote di OICR e fondi chiusi del Gruppo, che rappresentano l'investimento della liquidità eccedente della gestione e le quote in partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un'influenza significativa o un controllo congiunto.

Le **attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva** non subiscono variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a investimenti in partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un'influenza significativa o il controllo congiunto, oltre agli investimenti in Titoli di Stato aventi un Business Model "Hold to Collect and Sell".

Le **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** comprendono principalmente i crediti per servizi di gestione del patrimonio per 143 milioni di euro, oltre a crediti verso la clientela per servizi di consulenza per 87 milioni di euro, mentre le **partecipazioni**, passano da 281 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 107 milioni di euro del 30 giugno 2024. La variazione in diminuzione nella voce partecipazioni ha riguardato l'operazione di conferimento nel Fondo GP Stakes Fund I della collegata americana Pathlight Capital e la vendita della collegata Kennedy Lewis. I dettagli dell'operazione sono spiegati nel paragrafo "Eventi di rilievo del periodo".

Le **attività materiali e immateriali** non subiscono variazioni degne di note rispetto al 31 dicembre 2023. Nella voce è, inoltre, contabilizzato il valore del Right of Use derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16, che al 30 giugno è pari a 36 milioni di euro.

Le **altre attività** comprendono principalmente crediti verso l'erario per 103 milioni di euro, crediti verso clienti per anticipazioni all'erario dell'imposta di bollo virtuale per 77 milioni di euro. Sono inoltre compresi crediti verso consulenti finanziari per finanziamenti e anticipi provvigionali per circa 23 milioni di euro e i costi per le incentivazioni correlate a obiettivi di raccolta netta e direttamente attribuibili a contratti che presentano i requisiti per la capitalizzazione nella categoria individuata dall'IFRS 15 dei costi sostenuti per l'adempimento di un contratto. Essi sono ricompresi nella voce risconti attivi e al 30 giugno 2024 ammontano a 163 milioni di euro.

Le **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** comprendono principalmente i debiti per leasing sorti in applicazione del principio contabile IFRS16 che al 30 giugno 2024 ammontano a 39 milioni di euro ed i **Titoli in circolazione** che sono rappresentati dal prestito obbligazionario "Azimut 2019-2024 1,625%" emesso dalla Capogruppo.

Le **passività assicurative** accolgono i contratti assicurativi della compagnia irlandese del Gruppo.

LA POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Per le modalità di determinazione della posizione finanziaria netta si è fatto riferimento agli Orientamenti ESMA del 04/03/2021, secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss.

	<i>Dati in migliaia di euro</i>	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023
A	Disponibilità liquide	710.002	464.571	373.485
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	149.938	196.470	155.213
C	Altre attività finanziarie correnti	278.400	228.375	227.057
D	Liquidità (A + B + C)	1.138.340	889.416	755.755
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)			
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	- 501.302	- 496.982	- 4.485
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	- 501.302	- 496.982	- 4.485
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	637.038	392.434	751.270
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	- 188	- 222	- 255
J	Strumenti di debito	-	-	- 496.388
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	- 38.931	- 40.242	- 39.654
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	- 39.119	- 40.464	- 536.297
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	597.919	351.970	214.973

Il saldo netto della posizione finanziaria al 30 giugno 2024 è positivo per 598 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (352 milioni di euro).

Il risultato, al netto della liquidità generata dalla gestione operativa del periodo sconta il pagamento in contanti dei dividendi agli azionisti di Azimut Holding SpA, il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus, il pagamento degli strumenti finanziari partecipativi detenuti dai “top Key People” per complessivi 190 milioni di euro e il versamento all’erario di 52 milioni di euro a titolo di acconti imposte, bollo virtuale e imposte sulla riserva matematica (queste ultime di pertinenza della società irlandese Azimut Life Dac).

Per le altre operazioni di rilievo intervenute nel periodo si veda quanto indicato nella sezione ‘Eventi di rilievo del semestre’.

PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si attesta a 1.658 milioni di euro a fronte dei 1.551 milioni di euro rilevati al termine del precedente esercizio. Tale situazione incorpora gli effetti della distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2023 del 24 aprile 2024. L'assemblea ha deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di 1 euro per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge e di destinare complessive n. 2.029.823 azioni proprie detenute in portafoglio di Azimut Holding SpA da assegnare a titolo gratuito agli aventi diritto. Con riferimento all'assegnazione gratuita di tali azioni proprie, sarà assegnata n. 1 azione ordinaria ogni 69 azioni possedute, con arrotondamento per difetto all'unità. Il dividendo in contanti e di assegnazione delle azioni è stato corrisposto il 22 maggio 2024, con stacco cedola il 20 maggio 2024 e record date 21 maggio 2024. L'Assemblea ha inoltre deliberato il pagamento, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, di euro 6,3 milioni, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato, a favore della Fondazione Azimut ONLUS. Inoltre, l'Assemblea ha approvato di destinare, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, euro 43,46 per ogni Strumento Finanziario Partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2024 le società controllate da Azimut Holding SpA non detengono azioni proprie o azioni della Capogruppo, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

In data 1° febbraio 2024 sono state trasferite a favore di AZ International Holdings Sa n. 131.884 azioni proprie per un controvalore complessivo di 3,4 milioni di euro utilizzate in pari data per il pagamento della prima tranche dell'aggiustamento prezzo legato all'acquisizione iniziale della partecipazione in Turchia.

In data 22 maggio 2024 sono state assegnate complessive n. 2.029.823 azioni proprie a titolo di dividendo ordinario in esecuzione della delibera Assembleare del 24 aprile.

Il portafoglio di azioni proprie di Azimut Holding SpA alla data del 30 giugno 2024 è costituito da n. 1.656.601 titoli pari al 1,156% del capitale sociale.

SCENARIO ECONOMICO MONDIALE E MERCATI FINANZIARI

Il contesto

Sul finire del 2023 gli operatori di mercato si erano spinti a prezzare quasi 200 punti base di tagli dei tassi sia per la FED che per la BCE per il 2024, in netto contrasto con quanto comunicato dalle Banche Centrali stesse. L'aspettativa in merito al punto di svolta della politica monetaria ha spinto i partecipanti ai mercati finanziari ad anticipare un movimento di *steepening* delle curve dei rendimenti obbligazionari, accompagnato da una riduzione dei tassi di interesse.

I dati macroeconomici americani hanno mostrato, per tutto il mese di gennaio, un'economia ancora in espansione, con il GDP statunitense che ha registrato un + 2.5%, in netto contrasto rispetto alle attese di recessione dello stesso periodo del 2023. Il mercato del lavoro americano ha continuato a supportare la forza del consumatore, beneficiario inoltre del calo dell'inflazione che dall'estate del 2023 è scesa in area + 3.5%. Nell'attesa che si verifichino gli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva, alla riunione della FED del 31 gennaio, il Presidente Powell ha ridimensionato le aspettative di un taglio dei tassi a marzo, ponendo l'accento sul doppio mandato dell'istituto, ovvero inflazione al 2% e piena occupazione. Il Presidente si è inoltre focalizzato sulle conferme necessarie per il raggiungimento ed il mantenimento dell'inflazione a target, senza enfatizzare l'ipotesi di una crescita superiore alle attese e confermando la possibilità di 3 tagli in corso d'anno. Queste rassicurazioni del banchiere centrale Usa hanno influito sulla price action positiva, dei mercati obbligazionari.

L'Europa, dal canto suo, ha inaugurato il 2024, con una crescita complessivamente stagnante, dovuta, principalmente al modesto contributo dei Paesi mediterranei, bilanciato dalla debolezza dei Paesi nordici.

Il primo appuntamento dell'anno con la BCE è stato caratterizzato da una conferenza stampa senza particolari sorprese e dall'esplicita apertura verso i tagli dei tassi, anche se l'istituto di Francoforte ha continuato a sottolineare l'importanza delle negoziazioni salariali primaverili, prima di confermare l'atteggiamento espansivo.

Il mese di febbraio ha inaugurato un movimento di rialzo dei rendimenti obbligazionari, che li ha riportati, in media, ai livelli prevalenti nel corso dell'estate e del mese di novembre 2023. A generare questo movimento sono stati ancora una volta i dati macroeconomici americani che hanno visto importanti revisioni al rialzo degli indici occupazionali, confermando nuovamente la resilienza dell'economia, anche a fronte della restrizione monetaria in atto. Inoltre, i dati di

inflazione dei servizi sono saliti oltre le attese, suggerendo difficoltà nel raggiungimento del target. Presi nel loro complesso, i dati hanno alimentato le aspettative, da parte del mercato, che la FED possa ritardare il primo taglio dei tassi e addirittura implementarne meno dei 3, impliciti nelle ultime previsioni dell'Istituto. Di conseguenza il mercato ha riassorbito le attese di 4 dei 7 tagli totali, prezzati nel corso del rally dei rendimenti obbligazionari di fine 2023, avvicinandosi a quanto comunicato dalla FED.

In Eurozona, i dati di inflazione, in particolare core, sono usciti più alti rispetto alle aspettative, soprattutto per l'andamento della componente servizi. La crescita economica ha continuato ad essere stagnante, indicando una modesta recessione nei Paesi nordici, controbilanciata da un recupero moderato nei Paesi periferici.

Dopo il rialzo dei rendimenti di mercato, avvenuto da inizio anno, i mercati obbligazionari governativi hanno messo a segno un mese di performance laterale, a seguito delle riunioni delle Banche Centrali del mese di marzo, avendo ottenuto conferma della ragionevolezza del repricing delle aspettative di tagli dei tassi per il 2024.

Nel dettaglio, la riunione della BCE ha ribadito la possibilità di un primo taglio dei tassi a giugno, a seguito del raggiungimento del target di inflazione su tutto l'orizzonte previsivo, che comprende il 2026, ed una modesta revisione al ribasso della crescita. Sul fronte delle negoziazioni salariali, la BCE ha ribadito la necessità di attendere gli esiti di fine aprile, esprimendo soddisfazione sull'assorbimento degli incrementi da parte delle aziende, mediante riduzioni dei margini, e non attraverso una nuova ondata di aumenti dei prezzi, ai danni dei consumatori finali.

Sul fronte americano, i dati economici di marzo hanno offerto evidenze non univoche, con un'economia ancora resiliente ed un'inflazione elevata, ma in ritracciamento. Le aspettative in merito alle mosse della FED si sono di conseguenza allineate a scontare 3 tagli dei tassi nel 2024, senza però escludere la possibilità di un movimento al rialzo, evidente anche nelle previsioni dei cosiddetti *dots*. I *dots* si sono infatti spostati di pochi centesimi al rialzo nella stima di lungo termine e per il 2025, riducendo ulteriormente le attese di tagli dei tassi, previsti per il 2025.

In Giappone, dopo quasi 20 anni, la Banca Centrale ha alzato i tassi ufficiali e ha chiuso la pluridecennale stagione dei rendimenti negativi. L'inflazione salariale (oltre il 5% di aumento medio per il 2024) ha convinto la BOJ ad agire, a seguito di un'inflazione che oramai, da mesi, staziona nell'intorno del 2%. Le prossime mosse saranno verosimilmente molto graduali e, pur

eliminando i target di rendimento per gli acquisti dei titoli governativi, questi non verranno interrotti, ma proseguiranno, presumibilmente ad un ritmo più ridotto.

Successivamente, i forti dati macroeconomici americani del mese di aprile hanno indotto il mercato obbligazionario a proseguire il riprezzamento dei tagli imminenti dei tassi. A fine mese le attese di mercato si sono assestate su un solo taglio dei tassi per il 2024, con qualche operatore spintosi a temere la possibilità di nuovi rialzi nel 2025, mentre alcuni commentatori continuano a prospettare un improvviso calo dell'attività economica e la conseguente necessità di un numero di tagli maggiori.

In sintesi, il primo trimestre statunitense si è chiuso con il mercato del lavoro che ha continuato a mantenersi solido, mostrando modesti segnali di allentamento, non ancora sufficienti a produrre una crescita sotto il potenziale. L'inflazione si è mantenuta elevata e superiore al target richiesto dalla FED, assestandosi a nell'intorno del +3.5%. La crescita del GDP al 1.4% è stata solo in apparenza deludente, dato il significativo contributo negativo delle scorte (che offrono quindi un potenziale di upside per il prossimo trimestre). Nel complesso lo stato dell'economia, seppur non in accelerazione, si è confermato in salute e non giustifica imminenti tagli dei tassi.

Con riferimento al primo trimestre dell'economia europea, la crescita è stata decisamente più debole, ma si sono manifestati segnali di ripresa, confermando il forte contributo della Spagna, accompagnato da diffusi modesti segnali di miglioramento anche negli altri Paesi. L'andamento dell'inflazione si è mantenuto scarsamente prevedibile a livello geografico, ma in aggregato si è mosso lungo la direttrice attesa dalla BCE, coerente con un taglio dei tassi a giugno, come indicato nel corso della conferenza stampa della riunione di aprile.

Il mese di maggio è iniziato con i rendimenti del mercato americano nei pressi dei massimi dell'anno, in particolare con i tassi a 2 anni vicini alla soglia psicologica del 5%. Il reddito fisso ha poi trovato sollievo nelle parole del Presidente della Fed Powell, alla riunione del 1° maggio, quando ha indicato come improbabili nuovi rialzi dei tassi, pur esprimendo la necessità di attendere ulteriori conferme in merito alla discesa dell'inflazione o all'eventuale marcato peggioramento del mercato del lavoro, prima di inaugurare i tagli. A seguito della riunione, il mercato ha prezzato una probabilità asimmetrica a favore di tagli dei tassi nel proseguo dell'anno. Nel corso del mese i dati hanno offerto un quadro macroeconomico misto, ancora assolutamente incompatibile ad aprire la strada a tagli imminenti, ed il mercato si è così assestato, ragionevolmente, nel prezzare tra 1-2 tagli dei tassi per il 2024, nella seconda metà

del mese si sono verificate ulteriori modifiche alle probabilità associate ai vari scenari. Inoltre, pur non essendo lo scenario centrale, sia le minute della riunione di inizio maggio, sia il linguaggio di numerosi governatori della Fed hanno indicato che, in caso di necessità, nuovi rialzi potrebbero essere presi in considerazione. Questo ha suggerito una soglia di intervento potenzialmente più bassa, rispetto a quanto lasciato intendere dalle parole di Powell.

Dall'altra parte dell'oceano, nell'Eurozona, si sono rafforzate le attese di ripresa dell'attività economica segnalate dai PMI, tornati in territorio espansivo, con la reiterata sovraperformance della Spagna. Allo stesso tempo i dati di inflazione sono stati coerenti con gli effetti base e la sorpresa al rialzo è stata dovuta a modesti arrotondamenti, da ultimo anche le indicazioni sull'andamento salariale hanno mediamente rispecchiato informazioni già note, sorprendendo solo moderatamente al rialzo. La price-action di mercato è stata meno favorevole al bund di quanto non lo sia stata per il treasury, con il mercato tedesco che ha registrato, a maggio, nuovi massimi di rendimento per l'anno in corso. L'abbondante offerta di titoli sul mercato primario ha sicuramente influenzato l'andamento del bund, poiché la comunicazione da parte dei governatori della Bce non è stata più "restrittiva" rispetto alle attese di mercato. I livelli degli spread periferici si sono mantenuti stabili.

In ultimo, il mese di giugno ha portato alla ribalta la politica europea, ed in particolare francese, come conseguenza delle elezioni europee di inizio mese, mettendo in secondo piano le azioni delle Banche Centrali.

Nell'ultimo mese del semestre, la BCE ha tagliato i tassi di 25 punti base come previsto, ma le revisioni al rialzo delle stime di crescita e di inflazione per il 2024 (e per l'inflazione anche per il 2025) hanno sorpreso il mercato. Questo intervento è stato definito un "hawkish cut" e, come previsto, la BCE non ha fornito indicazioni sui prossimi passi nel breve termine. Tuttavia, è chiaro che la politica monetaria rimane ampiamente restrittiva dopo questo taglio, senza indicazioni precise sui tempi o sul ritmo di un eventuale ritorno verso la neutralità. I dati macroeconomici più attentamente osservati sono stati quelli provenienti dagli USA. Il 12 giugno, i dati sui prezzi al consumo hanno offerto una modesta sorpresa positiva, con una discesa leggermente migliore delle attese. Sebbene nel complesso la FED abbia adottato una comunicazione più "hawkish" del previsto (con la maggioranza dei governatori che prevede un solo taglio dei tassi nel 2024 e un aumento del tasso neutrale di lungo termine al 2.75%), il Presidente Powell ha sottolineato che molti governatori non avevano ancora considerato il dato di inflazione pubblicato lo stesso giorno, attenuando così il messaggio restrittivo implicito nei

dots. Le richieste di sussidi di disoccupazione, sia settimanali che continuative, sono aumentate per la prima volta da diverse settimane. Se questo trend si confermasse durante l'estate, potrebbe indicare un indebolimento più rapido del mercato del lavoro, aprendo la possibilità a maggiori tagli dei tassi, rispetto alle attese. Il dato sorprendentemente forte sulla produzione industriale ha compensato la debolezza delle vendite al dettaglio, debolezza attribuibile alla persistenza dell'inflazione sopra il 3%, che continua a pesare sui consumatori. Tuttavia, nella parte finale del mese, i commenti dei membri più conservatori del board della Fed hanno riaffermato che la dipendenza dai dati implica anche una disponibilità verso ulteriori rialzi, se necessario. Complessivamente, i dati americani indicano più di recente un modesto rallentamento, ma nulla che faccia presagire un problema più grave o che giustifichi tagli estivi dei tassi. In tema di politica europea, la scena è stata dominata dall'ampia vittoria del fronte lepenista in Francia, che ha spinto il Presidente Macron ad indire elezioni anticipate per il 30 giugno e il 7 luglio. La situazione politica si è rapidamente rivelata caotica, con alleanze formate e disfatte in breve tempo. Al primo turno, caratterizzato da un'eccezionale affluenza alle urne, il partito del Presidente è stato superato anche dalla sinistra rappresentata da Front Populaire. C'è un alto rischio che il secondo turno porti a un cosiddetto "hung parliament", con l'assenza di una maggioranza assoluta per il Rassemblement National di Le Pen. Tuttavia, non sembra che ci siano i presupposti per un ampliamento dello spread governativo, tale da causare problemi economici significativi, poiché non vi sono temi antieuropei, come durante le elezioni presidenziali. In un contesto più ampio, le elezioni europee hanno portato all'aumento previsto dei seggi delle destre, senza però alterare gli equilibri preesistenti. Di conseguenza, si ritiene probabile che il nuovo Parlamento e la nuova Commissione opereranno in sostanziale continuità con il recente passato. I governi italiano e spagnolo hanno nel mentre consolidato i rispettivi consensi elettorali e l'ampliamento degli spread dei titoli governativi non è ascrivibile a fattori domestici.

Mercati finanziari internazionali

Le forti oscillazioni dei principali mercati obbligazionari, già discusse in precedenza, hanno mantenuto un insolito livello di volatilità a causa dei diversi scenari di mercato prezzati nel corso del semestre. Gli asset di rischio, invece, hanno mostrato una volatilità significativamente minore, evidenziando un'anomalia nell'attuale ciclo economico.

Gli asset di rischio sono stati meno influenzati dalle aspettative di politica monetaria. I mercati azionari hanno preferito concentrarsi sulla resilienza della crescita nelle principali macroaree geografiche, focalizzandosi su temi settoriali specifici e mostrando preoccupazione solo al raggiungimento di livelli soglia sui tassi reali americani (solitamente sopra il 2% sui tassi a 10 anni). Nel mese di dicembre, i mercati finanziari avevano già abbandonato le ipotesi di recessione, orientandosi verso uno scenario di “soft landing” (atterraggio morbido). Progressivamente, hanno iniziato ad assegnare probabilità sempre maggiori allo scenario di “no landing”, ovvero una continuazione della crescita superiore al 2%, per alcuni trimestri. A supportare questa prospettiva ha contribuito significativamente la stagione degli utili aziendali del quarto trimestre 2023, dove i profitti, attesi invariati, hanno invece segnato un incremento del 7%. Il mercato azionario ha acquisito un respiro più ampio rispetto ai mesi precedenti, quando a trascinare gli indici erano solo le “magnifiche 7” (azioni tecnologiche a maggiore capitalizzazione). Di conseguenza, i ritorni azionari in Europa sono aumentati, pur senza particolari ragioni interne, e gli indici hanno raggiunto nuovi massimi, nonostante una campagna utili europea meno soddisfacente di quella americana. La persistente debolezza dello yen, legata alla politica di tassi a zero, ha permesso alle imprese esportatrici giapponesi di realizzare utili superiori alle attese, spingendo l’indice della borsa di Tokyo a rompere i massimi storici del 1989. Nel complesso, il contesto macroeconomico del primo semestre del 2024 è rimasto positivo per i mercati azionari, che hanno mantenuto il loro slancio, specialmente nei mercati sviluppati. I rendimenti si sono concentrati in poche grandi aziende statunitensi, particolarmente esposte al tema dell’Intelligenza Artificiale. Le ultime trimestrali societarie hanno confermato un’accelerazione degli utili, soprattutto nel settore tecnologico. A livello microeconomico, tutti i settori hanno mostrato resilienza grazie al contesto di crescita generalizzata. Tuttavia, i titoli di piccola e media capitalizzazione negli USA hanno continuato a sottoperformare, risentendo della volatilità dei rendimenti obbligazionari. Geograficamente, si è osservata una sovraperformance dei temi value in Europa, Giappone e Regno Unito, a differenza degli USA, dove il momentum è rappresentato dal fattore crescita, trainato principalmente dalla tecnologia. Il secondo trimestre ha confermato il sentiment positivo dei primi tre mesi dell’anno, con gli asset di rischio che hanno registrato rendimenti positivi e una volatilità contenuta. L’unica eccezione significativa è stata rappresentata dai listini europei, influenzati dall’esito delle elezioni europee. Sul fronte valutario, il dollaro ha mantenuto la sua forza grazie alla migliore crescita economica rispetto all’Europa, rimanendo confinato in un

range di trading tra 1.05 e 1.12 dall'inizio del 2023. In controtendenza, il rialzo dei tassi primaverile della BoJ non ha beneficiato lo yen, che ha continuato a indebolirsi, raggiungendo i minimi storici contro l'euro e livelli contro il dollaro visti l'ultima volta nel 1987. L'oro ha registrato un marcato rialzo nel primo semestre, riflettendo l'avvicinamento graduale di un ciclo di ribasso dei tassi, con le banche centrali che iniziano gradualmente ad allentare la politica monetaria.

Mercati emergenti

In Cina, il mercato azionario ha toccato minimi pluriennali a gennaio. La crisi del mercato azionario cinese è stata influenzata dalla mancanza di fiducia degli investitori esteri, in particolare americani, a seguito dell'incremento della tensione di natura geopolitica. La possibile rielezione di Trump, che ha promesso un forte inasprimento dei dazi verso la Cina, ha certamente influenzato negativamente il giudizio degli investitori. Le misure in seguito adottate dalle autorità cinesi in primavera, per sostenere il settore immobiliare, hanno dato impulso ai mercati azionari locali, dopo diversi mesi di forte sottoperformance. Il recupero del mercato cinese, fino a fine maggio, ha fornito sostegno al sentiment degli investitori internazionali, nonostante i temi geopolitici e le incertezze elettorali in Europa e negli Stati Uniti. La crescita economica in Cina si conferma comunque moderata e confinata nell'intorno del 5%, con un'inflazione in calo costante e l'assenza di stimoli fiscali particolarmente espansivi.

Le elezioni a Taiwan non hanno modificato lo status quo, anche se il vincitore, fautore dell'indipendenza dalla Cina, non ha raggiunto la maggioranza assoluta.

In Messico, la politica ha avuto un ruolo centrale durante il semestre. Il Paese, fino a quel momento grande contributore della performance dell'America Latina e molto presente nei portafogli degli investitori internazionali grazie alle politiche di "nearshoring" post-pandemia, ha registrato un cambiamento significativo di sentiment. Alle elezioni di fine maggio, i messicani hanno eletto per la prima volta nella loro storia una Presidente donna: Claudia Sheinbaum, la candidata del partito populista di sinistra Morena. La vittoria, con quasi il 60% delle preferenze, ha segnato una svolta significativa. La nuova presidente, oltre a essere docente di ingegneria nucleare, è una politica esperta e raccoglie l'eredità del suo mentore, Obrador (AMLO). I mercati hanno reagito con timore all'esito delle elezioni messicane, seguite da una svalutazione del peso superiore al 10%, esprimendo preoccupazioni riguardo ai rischi fiscali legati alle promesse di

incremento della spesa sociale. Tuttavia, la neoletta Presidente ha chiarito che rispetterà l'indipendenza della Banca Centrale.

Storicamente, l'esito delle elezioni politiche possono generare elevata volatilità nel breve termine, ma tale volatilità, nel medio lungo periodo, viene influenzata, in particolare, dalla natura delle politiche economiche e fiscali implementate.

2 - EVENTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

2.1 – Capogruppo – Azimut Holding SpA

Operazioni di capitalizzazione effettuate da Azimut Holding SpA

Nel corso del primo semestre 2024, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di Azimut Enterprises Srl per complessivi 0,5 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre 2024, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2023, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di AZ International Holdings Sa per complessivi 7,2 milioni di euro di cui n. 131.884 in azioni proprie di Azimut Holding S.p.A. per un controvalore complessivo di 3,4 milioni di euro ed il restante in contanti, al fine di finanziare lo sviluppo estero del Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2024, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di Nova Investments Limited per 1,5 milioni di euro.

Nel corso del mese di maggio 2024 la controllata Azimut UK Holdings Limited ha proceduto alla distribuzione di riserve di capitale a favore di Azimut Holding Spa per 157 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre 2024, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024, Azimut Enterprises Srl ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di AZ Venture Tech Srl per complessivi 4 milioni di euro.

2.2 - Operazioni di acquisizioni effettuate nel corso del primo semestre 2024 da Azimut Holding SpA e sue controllate

Nel corso del semestre 2024 non sono state effettuate operazioni di acquisizione da Azimut Holding SpA e sue controllate.

2.3 - AZ International Holdings SA e Azimut UK Holdings LTD e loro controllate dirette e/o indirette – Operazioni effettuate nel primo semestre 2024

Area America

Nel corso del primo trimestre 2024 la controllata americana AACP PL SPV LLC, che deteneva la partecipazione in Pathlight Capital al 21,15%, è stata interamente conferita al Fondo GP Stakes Fund I con data efficacia 1° gennaio 2024. Contestualmente la Azimut Alternative Capital Partners LLC (società che controllava direttamente AACP PL SPV LLC) ha ricevuto quote del fondo stesso per un controvalore complessivo di 90,1 milioni di dollari. Ulteriori dettagli dell'operazione sono indicati a commento della voce "Partecipazioni" della nota illustrativa cui si rimanda.

In data 3 aprile 2024 il Gruppo Azimut, attraverso la controllata Azimut Alternative Capital Partners LLC ha ceduto l'intera partecipazione di Kennedy Lewis Investment Management e Petershill Partners a Goldman Sachs Asset Management per un corrispettivo complessivo interamente pagato in contanti pari a 220 milioni di dollari. Ulteriori dettagli dell'operazione sono indicati a commento della voce "Partecipazioni" della nota illustrativa cui si rimanda.

2.4 Assemblea degli azionisti di Azimut Holding SpA del 24 aprile 2024

In data 24 aprile 2024 l'assemblea degli azionisti riunitasi in seduta ordinaria e straordinaria ha deliberato quanto segue.

Parte Ordinaria

Approvazione del bilancio per l'esercizio 2023

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio per l'esercizio 2023 che si è concluso con un utile netto della capogruppo pari a 364 milioni di euro. L'Assemblea ha contestualmente deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di un dividendo ordinario pari ad euro 1,00 lordi in denaro per ogni azione detenuta e una parte del dividendo da corrispondere in azioni proprie. L'Assemblea ha infatti approvato di destinare complessive n. 2.029.823 azioni proprie detenute in portafoglio di Azimut Holding SpA da assegnare a titolo gratuito agli aventi diritto. Con riferimento all'assegnazione gratuita di tali azioni proprie, è stata assegnata n. 1 azione ordinaria ogni 69 azioni possedute, con arrotondamento per difetto all'unità. La data di pagamento del dividendo in contanti e di assegnazione delle azioni è stata

posta il 22 maggio 2024, con stacco cedola il 20 maggio 2024 e record date 21 maggio 2024. L'Assemblea ha anche deliberato il pagamento, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, di euro 6,3 milioni, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato, a favore della Fondazione Azimut ONLUS. Inoltre, l'Assemblea ha approvato di destinare, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, euro 43,46 per ogni Strumento Finanziario Partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti

L'Assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto anche in più tranches fino ad un massimo di n. 14.000.000 di azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 9,77% dell'attuale capitale sociale (fermo restando che entro questo importo massimo complessivo, massime n. 7.000.000 azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 4,89% dell'attuale capitale sociale potranno essere destinate alla costituzione della provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di azionariato), tenendo conto delle azioni già in portafoglio al momento dell'acquisto. Il prezzo di acquisto sarà ad un prezzo minimo unitario non inferiore al valore contabile implicito dell'azione ordinaria Azimut Holding S.p.A. e massimo unitario non superiore a € 40. L'Assemblea ha inoltre approvato il meccanismo di whitewash che esime dall'obbligo di OPA totalitaria nel caso il superamento delle soglie rilevanti (oltre 25%) consegua ad acquisti di azioni proprie.

Deliberazione sulle politiche di remunerazione. Relazione sulla remunerazione e deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58/98

L'Assemblea ha approvato con ampia maggioranza la prima e la seconda sezione del punto relativo alla politica della Società riguardante la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Inoltre, il Gruppo informa che a fronte di quanto già deliberato dall'Assemblea, tenutasi in data 28 aprile 2022, sono subentrati in data 24 aprile 2024 i nuovi Consiglieri Giorgia Sturlesi ed Erica Angelini, in sostituzione dei Consiglieri Daniela Pavan e Monica de Pau, sempre in rappresentanza dei consulenti finanziari del Gruppo (cfr. comunicato stampa del 28 aprile 2022).

Parte Straordinaria

Modifica dell'art. 12 dello Statuto Sociale: modalità di svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea straordinaria ha espresso voto non favorevole per la modifica dell'art. 12 dello Statuto Sociale, volta a prevedere quale alternativa alla partecipazione fisica, la possibilità di svolgimento dell'Assemblea degli Azionisti mediante mezzi di telecomunicazione ovvero mediante l'intervento esclusivo del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF e di esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica. La proposta, pur essendo stata approvata dalla maggioranza del capitale votante in Assemblea, non ha raggiunto il quorum necessario per l'approvazione di una delibera di competenza dell'assemblea straordinaria.

2.5 Altri eventi di rilievo

Spin off parziale della Rete di Consulenti Finanziari in Italia e nuova fintech bank quotata

In data 28 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding ha deliberato il progetto che prevede lo spin off di una parte della Rete italiana di Consulenti Finanziari che confluirà in una nuova banca digitale con l'obiettivo di quotarla. Tale entità sarà indipendente dal Gruppo Azimut e potrà includere nell'azionariato anche partner bancari/finanziari. In 5 anni verrà assegnato il 10% del capitale sociale (2% all'anno) della nuova banca ai Consulenti Finanziari già in struttura e a quelli che entreranno nella nuova realtà dal mercato, andando a ricostruire il modello fondato sulla partnership e sulla partecipazione dei Consulenti Finanziari all'azionariato che ha caratterizzato Azimut nei suoi 34 anni di storia. Azimut Holding avrà dalla nuova entità la garanzia per 20 anni dei ricavi prodotti dalle masse esistenti all'atto del conferimento e si avvarrà dei servizi bancari della nuova società.

Il perimetro dell'operazione è stato definito nei mesi di aprile e maggio 2024 e include almeno 24 miliardi di masse in gestione a cui fanno riferimento circa 1000 Consulenti.

Nel corso del mese di luglio è stata identificata la piattaforma tecnologica da utilizzare per la realizzazione della nuova banca digitale.

Inoltre, è in corso di finalizzazione un accordo con un partner bancario per consentire a tutti i consulenti finanziari di aprire nuovi conti correnti e raccogliere depositi.

L'intera operazione è soggetta alle autorizzazioni da parte degli organi di vigilanza.

Impatti della crisi geopolitica sul Gruppo

A seguito del conflitto derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'European Securities and Markets Authority ("ESMA"), nonché al richiamo di attenzione della Consob, il Gruppo si è adoperato al fine di predisporre i presidi ed implementare le azioni necessarie per conformarsi alle disposizioni dell'Unione Europea in materia di restrizioni e sanzioni economiche impartite alla Federazione Russa. Non si evidenziano effetti rilevanti (diretti ed indiretti - attuali e prevedibili) sulle attività di business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica per il Gruppo derivanti dal conflitto in Ucraina.

Sono state svolte analisi al fine: (i) di identificare eventuali portafogli gestiti con rilevanti esposizioni ai mercati russo ed ucraino, (ii) di determinare gli impatti dell'oscillazione negativa dei mercati finanziari derivanti dalla crisi, (iii) di valutare eventuali impatti operativi del Gruppo derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e (iv) di valutare gli impatti economici e finanziari sui risultati prospettici del Gruppo. Sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili, regolarmente monitorati, non si prevedono conseguenze di rilievo sull'attività e sulla redditività complessiva del Gruppo.

In particolare, con riferimento ai portafogli dei Fondi UCITS istituiti da Azimut Capital Management SGR SpA, da Azimut Investments SA e da Azimut Investments Ltd, ivi compresi i comparti dei Fondi Pensione, le esposizioni dirette² a titoli russi o denominati in rubli ammontano complessivamente a euro 16,3 milioni. Tale ammontare risulta essere residuale sia in rapporto alle masse complessivamente gestite nell'ambito di tale tipologia di prodotti (esposizione pari allo 0,06%) sia in rapporto alle masse dei 20 fondi sui quali tali esposizioni sono presenti (esposizione pari allo 0,25%).

Con riferimento ai portafogli dei prodotti assicurativi istituiti da Azimut Life Dac, tali esposizioni ammontano complessivamente a euro 1,9milioni. Tale ammontare risulta essere residuale sia in rapporto alle masse complessivamente gestite nell'ambito di tale tipologia di prodotti (esposizione pari allo 0,03%) sia in rapporto alle masse delle 6 linee sulle quali tali esposizioni sono presenti (esposizione pari allo 0,16%).

Con riferimento ai portafogli delle Gestioni Patrimoniali, tali esposizioni ammontano a circa euro 7,4 milioni, ammontare che risulta essere residuale sia in rapporto all'ammontare

² Per esposizioni dirette si intendono le esposizioni direttamente detenute dai fondi in azioni, obbligazioni, Fondi o ETF con focus geografico alla Russia, non vengono invece conteggiate le eventuali esposizioni indirette verso la Russia che possono derivare dall'investimento in Fondi o ETF che non presentano un focus geografico esclusivo sulla Russia.

complessivamente gestito nell'ambito del servizio delle Gestioni Patrimoniali (esposizione pari allo 0,12%) sia in rapporto alla valorizzazione complessiva degli 83 mandati sui quali tali esposizioni sono presenti (1,04%).

Le società monitorano costantemente l'evoluzione del contesto al fine di valutare i potenziali impatti. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile alla data di approvazione della presente relazione, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa dei prodotti e dei servizi di investimento offerti dalle SGR del Gruppo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento.

Con riferimento all'impairment test ESMA, tramite comunicazione del 13 maggio 2022 "ESMA32-63-1277, Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" e nel più recente public statement "European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports" del 28 ottobre 2022, ha richiamato l'attenzione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti preposti sulla necessità di osservare i principi che presiedono al processo di produzione dell'informativa finanziaria, tenuto conto degli impatti connessi all'invasione russa in Ucraina, ivi comprese le verifiche disciplinate nello IAS 36.

Per le considerazioni fatte in tale ambito ai fini della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, si rimanda alla voce "Attività immateriali" paragrafo "Impairment Test" delle note illustrative.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI AZIMUT HOLDING SPA E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Il Gruppo ha provveduto ad individuare i principali rischi ai fini del loro monitoraggio. Si precisa che la situazione contingente di mercato con particolare riferimento all'inflazione e al rialzo dei tassi di interesse, nonché alla crisi geopolitica derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina e del conflitto in Medio Oriente ha portato all'amplificazione generalizzata del complesso dei fattori di rischio di seguito descritti, imponendo al contempo la rapida adozione di misure atte ad assicurare un continuo monitoraggio degli stessi da parte delle società appartenenti al Gruppo, senza tuttavia comportare particolari criticità.

I principali rischi cui Azimut Holding SpA e il Gruppo risultano esposti, sono classificati come

segue:

- Rischio strategico;
- Rischi connessi alla condotta delle reti commerciali;
- Rischio operativo;
- Rischi connessi alle funzioni delegate in outsourcing;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di mancata compliance alla normativa;
- Rischi finanziari;
- Rischio di liquidità;
- Rischi climatici;
- Rischi Informatici.

Per la descrizione di tali fattori di rischio e delle principali incertezze cui il Gruppo è esposto, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In attuazione del Regolamento Consob in materia di Parti correlate (CONSOB n. 21396 del 10 giugno 2020), il Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding SpA ha approvato le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate (“Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” disponibile sul sito internet di Azimut all’indirizzo www.azimut-group.com).

Con riferimento al comma 8 dell’art. 5 del regolamento Consob in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni atipiche ed inusuali;
- l’informativa sulle altre operazioni e sulle operazioni di minore rilevanza con Parti Correlate svolte nel semestre nell’ambito dell’operatività ordinaria è dettagliata nel corrispondente paragrafo della nota illustrativa del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E CORPORATE GOVERNANCE**Risorse umane**

Alla data del 30 giugno 2024 le società del Gruppo avevano alle proprie dipendenze n. 1.698 unità, così suddivise:

Qualifica	30/06/2024	2023	30/06/2023
Dirigenti	218	204	171
Quadri direttivi	304	294	327
Impiegati	1.176	1.160	1.165
Totale	1.698	1.657	1.663

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Non sono intervenuti eventi di rilievo successivamente al 30 giugno 2024, data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato, e fino al 1° agosto 2024, data in cui il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e autorizzato alla pubblicazione.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In virtù dei risultati positivi conseguiti dalle principali società controllate e della tendenza positiva della raccolta nei primi mesi dell'anno si ritiene che il risultato economico consolidato sarà positivo.

L'evoluzione del risultato economico, finanziario ed operativo sarà influenzata anche dall'andamento dei mercati finanziari, la cui volatilità risulta essere peraltro aumentata con particolare riferimento alla situazione contingente di mercato dovuta all'inflazione e al rialzo dei tassi di interesse, oltre che dalla crisi geopolitica derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina e dal conflitto in Medio Oriente.

Seppure lo scenario economico rimanga ancora incerto nelle prospettive future, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale e del modello di business del Gruppo, induce a ritenere che non vi debbano essere incertezze circa la capacità del Gruppo di continuare a generare utili.

Milano, 01 agosto 2024

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Valori in migliaia di euro

Voci dell'attivo	30/06/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide	710.002	464.571
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	7.943.888	7.544.967
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	7.943.888	7.544.967
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.799	15.897
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	250.956	259.388
Partecipazioni	106.863	280.971
Attività assicurative	5.797	5.634
b) cessioni in riassicurazioni che costituiscono attività	5.797	5.634
Attività materiali	44.129	45.880
Attività immateriali	901.173	892.743
di cui:		
'- avviamento	757.097	749.832
Attività fiscali	29.438	28.196
a) correnti	11.837	8.790
b) anticipate	17.601	19.406
Altre attività	434.067	420.075
TOTALE ATTIVO	10.443.112	9.958.322

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

Valori in migliaia di euro

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2024	31/12/2023
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	556.518	553.901
a) Debiti	55.216	56.919
b) Titoli in circolazione	501.302	496.982
Passività Assicurative	1.652.423	1.505.259
Passività finanziarie designate a Fair Value	5.870.651	5.679.679
Passività fiscali:	280.011	219.667
<i>a) correnti</i>	205.475	142.731
<i>b) differite</i>	74.536	76.936
Altre passività	306.604	324.372
Trattamento di fine rapporto del personale	4.621	4.328
Fondi per rischi e oneri:	62.794	61.813
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	62.794	61.813
Capitale	32.324	32.324
Azioni proprie (-)	- 7.513	- 55.069
Strumenti di capitale	36.000	36.000
Sovrapprezzi di emissione	173.987	173.987
Riserve	1.108.857	938.695
Riserve da valutazione	- 8.078	- 9.940
Utile (Perdita) d'esercizio	322.479	434.567
Patrimonio di pertinenza di terzi	51.434	58.739
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	10.443.112	9.958.322

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Valori in migliaia di euro

Voci	01/01/2024 - 30/06/2024	01/01/2023 - 30/06/2023
Commissioni attive	686.955	633.965
Commissioni passive	(182.390)	(169.502)
COMMISSIONI NETTE	504.565	464.463
Dividendi e proventi assimilati	4.211	7.354
Interessi attivi e proventi assimilati	10.887	2.880
Interessi passivi e oneri assimilati	(6.211)	(5.969)
Utile / Perdita cessione o riacquisto di:	359	106
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	359	106
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	675	33.661
a) attività e passività designate al fair value	5.007	6.083
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value	(4.332)	27.578
Risultato dei servizi assicurativi	15.750	5.993
Saldo dei ricavi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	(1.511)	18.064
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	528.725	526.552
Spese amministrative:	(202.324)	(180.772)
a) spese per il personale	(105.181)	(89.230)
b) altre spese amministrative	(97.143)	(91.542)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.878)	3.470
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(6.442)	(6.388)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(10.860)	(23.676)
Altri proventi e oneri di gestione	2.305	1.722
COSTI OPERATIVI	(220.199)	(205.644)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	148.603	162
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	457.129	321.070
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(117.558)	(86.748)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	339.571	234.322
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	339.571	234.322
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	17.092	11.493
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	322.479	222.829
Utile base per azione - euro	2,31	1,61
Utile diluito per azione - euro	2,31	1,61

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Valori in migliaia di euro

Voci	01/01/2024 - 30/06/2024	01/01/2023- 30/06/2023
Utile (Perdita) d'esercizio	339.571	234.322
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	71	809
Piani a benefici definiti	(54)	(313)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Differenze di cambio	1.844	(6.115)
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.862	(5.619)
Redditività complessiva	341.433	228.703
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	17.092	11.493
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	324.341	217.210

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024

Valori in migliaia di euro

Voci	Esistenza al 31.12.23	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.24	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività consolidata complessiva al 30.06.24	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.24	Patrimonio netto di terzi al 30.06.24	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	32.324		32.324									32.324	182.416	
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987									173.987		
Altre Riserve:														
a) di utili	1.047.610		1.047.610	245.061	(19.984)					(54.915)		1.217.772	(144.782)	
b) altre	(108.915)		(108.915)									(108.915)		
Riserve da valutazione	(9.940)		(9.940)								1.862	(8.078)	(3.292)	
Strumenti di Capitale	36.000		36.000									36.000		
Azioni Proprie	(55.069)		(55.069)		19.984					27.572		(7.513)		
Utili (perdite) di esercizio	434.567		434.567	(245.061)	(189.506)						322.479	322.479	17.092	
Patrimonio netto del gruppo	1.550.564		1.550.564		(189.506)					(27.343)	324.341	1.658.056		
Patrimonio netto di terzi	58.739		58.739							(24.397)	17.092		51.434	

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023

Valori in migliaia di euro

Voci	Esistenza al 31.12.22	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.23	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività consolidata complessiva al 30.06.23	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.23	Patrimonio netto di terzi al 30.06.23	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale					
Capitale	32.324		32.324										32.324	176.724	
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987										173.987		
Altre Riserve:															
a) di utili	913.532	126.503	1.040.035	186.146							(30.132)		1.196.049	(125.141)	
b) altre	(108.915)		108.915										(108.915)		
Riserve da valutazione	14.591		14.591								(5.619)		8.972	(11.414)	
Strumenti di Capitale	36.000		36.000										36.000		
Azioni Proprie	(56.485)		56.485										(56.485)		
Utili (perdite) di esercizio	402.371	23.003	425.374	(186.146)	(239.228)							222.829	222.829	11.493	
Patrimonio netto del gruppo	1.407.405	149.506	1.556.911								(30.132)	217.210	1.504.761		
Patrimonio netto di terzi	52.937		52.937									(3.134)		51.662	

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

Valori in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	1 Semestre 2024	1 Semestre 2023
1. Gestione	456.155	281.436
- risultato d'esercizio (+/-)	322.479	222.829
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	17.302	30.064
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.878	(3.470)
- imposte e tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	117.558	36.075
- altri aggiustamenti (+/-)	(4.062)	(4.062)
2. Liquidità generata/(assorbita) dalle attività finanziarie	(303.728)	(146.495)
- attività finanziarie valutate al fair value	(331.020)	(224.387)
- Attività assicurative	(163)	
- altre attività obbligatoriamente detenute a fair value	44.462	28.556
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	533	(118)
-attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.478)	(7.058)
- altre attività	(16.062)	56.512
3. Liquidità generata/(assorbita) dalle passività finanziarie	269.057	132.461
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.679	4.366
- passività finanziarie valutate al fair value	190.972	141.053
- passività assicurative	147.164	65.900
- altre passività	(75.758)	(78.858)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	421.484	267.402
B. ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	83.807	47.268
- vendite di partecipazioni	79.596	0
- dividendi incassati su partecipazioni	4.211	7.354
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	39.914
2. Liquidità assorbita da	(34.075)	(72.064)
- acquisti di partecipazioni	(10.094)	(38.120)
- acquisti di attività materiali	(4.691)	(4.352)
- acquisti di attività immateriali	(12.025)	(8.477)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(7.265)	(21.115)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività d'investimento	49.732	(24.796)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(189.506)	(239.228)
- variazione altre riserve	(25.481)	(35.751)
- vendita/acquisto di controllo di terzi	(7.305)	(3.134)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di provvista	(222.292)	(278.113)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/(ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	248.924	(35.507)

RICONCILIAZIONE

	1 Semestre 2024	1 Semestre 2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	889.416	791.262
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	248.924	(35.507)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.138.340	755.755

Nella voce "Cassa e disponibilità liquide" sono inclusi, oltre alla cassa, i crediti e gli investimenti prontamente liquidabili.

L'Amministratore Delegato
Per il Consiglio di Amministrazione
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi applicando i principi contabili internazionali (*International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e alle relative interpretazioni emanate dall'*IFRS Interpretations Committee* omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 giugno 2024, in applicazione del D.Lgs 38/2005 e conformemente al Regolamento Comunitario n. 1606/2002. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto volontariamente sulla base delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia relative al bilancio delle società di gestione del risparmio contenute all'interno del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 17 novembre 2022, pur non essendo attratto, in quanto rappresentativo delle attività prevalenti del Gruppo.

Tali Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione per le società di gestione del risparmio. Il Provvedimento stabilisce inoltre che ove nel perimetro di consolidamento siano ricomprese anche imprese di assicurazione, negli schemi di bilancio vengano inserite apposite voci volte ad accogliere le poste contabili relative ai contratti assicurativi e nella nota integrativa sono descritte le suddette voci. Con riferimento a tali aspetti si applicano le disposizioni riportate nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia. Al riguardo si segnala che nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state inserite le voci di bilancio atte a rappresentare l'attività assicurativa della società irlandese Azimut Life Dac come indicato nel predetto Provvedimento. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato si è inoltre fatto riferimento ai documenti interpretativi emanati dagli organismi internazionali e di vigilanza italiana. In particolare:

- il Public Statement del 25 ottobre 2023 dell'European Securities and Markets Authority ("ESMA") "European common enforcement priorities for 2023 annual financial reports" che ribadisce, tra l'altro alcune raccomandazioni già presenti all'interno del suo precedente Public Statement pubblicato nel mese di ottobre 2022;

- il *Discussion paper* n. 1/2022 "Impairment test dei non financial assets (IAS 36) a seguito della guerra in Ucraina" pubblicato il 29 giugno 2022 dall'Organismo Italiano di Valutazione ("OIV"), che riprende i contenuti Public Statement del 13 maggio 2022 dell'ESMA (oggetto del Richiamo di attenzione di Consob del 19 maggio 2022) e fornisce indicazioni operative per trattare l'incertezza dell'attuale contesto nell'ambito dell'eventuale esercizio dell'impairment test;
- i documenti interpretativi sull'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e Consob che richiamano specifici principi o disposizioni IAS/IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in forma sintetica e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo gli stessi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024 a cui si rimanda alla sezione successiva.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario (redatto con il metodo indiretto), dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative.

Gli schemi dello stato patrimoniale consolidato, del conto economico consolidato e del prospetto della redditività consolidata complessiva sono costituiti da voci e sottovoci.

Rispetto agli schemi definiti da Banca d'Italia in essi nonché nella nota illustrativa non sono riportate le voci e le sezioni che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, né per i periodi precedenti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Gli importi degli schemi di bilancio e della nota illustrativa, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

A tale riguardo, sono stati valutati gli indicatori finanziari, gestionali ed altri³, che, come anche evidenziato nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009 dagli organi di vigilanza Banca d'Italia, Consob e Ivass possono segnalare criticità, che, se non tenute in debita considerazione, potrebbero pregiudicare la stabilità e la continuità aziendale.

Seppure lo scenario economico rimanga ancora incerto nelle prospettive future, anche alla luce dagli effetti derivanti dalla situazione contingente di mercato con particolare riferimento all'inflazione e al rialzo dei tassi di interesse, oltre che dalla crisi geopolitica derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina e del conflitto in Medio Oriente, la valutazione congiunta, della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale del Gruppo, delle linee evolutive di gestione, del modello di business delle società partecipate e dei rischi cui l'attività d'impresa è esposta⁴, induce a ritenere che non vi debbano essere incertezze circa la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un futuro prevedibile.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico del periodo, la variazione del patrimonio netto ed i flussi di cassa.

Le operazioni e gli altri eventi aziendali sono stati rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e non solamente secondo la loro forma legale. La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata eseguita, oltre che, come detto in precedenza, nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza, sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione di alcune attività e passività finanziarie nei casi in cui è richiesta l'applicazione del criterio del *fair value*. Le attività e le passività, i ricavi e i costi non sono compensati se non richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

³ Di cui un'esemplificazione è contenuta nel principio di revisione, Documento n. 570 sulla "Continuità aziendale".

⁴ Come illustrati all'interno della relazione degli amministratori al presente bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea con entrata in vigore dal primo gennaio 2024

Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di entrata in vigore
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retro-locazione] Modifiche all'IFRS 16]	Settembre 2022	1° gennaio 2024
Presentazione delle passività come correnti o non correnti e successivo – differimento prima data di applicazione [Modifiche allo IAS 1] Passività non correnti soggette a condizioni (<i>covenants</i>) [Modifiche allo IAS 1]	Gennaio 2020 Luglio 2020 Ottobre 2022	1° gennaio 2024
Modifiche allo IAS 7 Rendiconto Finanziario e l'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative: Accordi di Reverse Factoring	Maggio 2023	1° gennaio 2024

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di entrata in vigore
Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità [Modifiche allo IAS 21]	Agosto 2023	1° Gennaio 2025
Modifiche all'IFRS 7 e all'IFRS 9 con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di una facoltà di scelta contabile per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate attraverso un sistema di pagamento elettronico - le modalità di valutazione delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa delle attività finanziarie che includono caratteristiche ESG e altre caratteristiche contingenti analoghe - al trattamento delle attività finanziarie senza ricorso e degli strumenti contrattualmente collegati 	Maggio 2024	1° Gennaio 2026

- un'informativa aggiuntiva per le attività e le passività finanziarie con termini contrattuali che fanno riferimento a un evento potenziale (incluse quelle che sono legate ai fattori ESG) e per gli strumenti rappresentativi di capitale classificati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo

IFRS 18 – Presentazione e Informativa nei Bilanci	Aprile 2024	1° gennaio 2027
IFRS 19 – Società Controllate senza interessenza Pubblica	Maggio 2024	1° gennaio 2027
Modifiche di ambito ristretto nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS	Luglio 2024	1° gennaio 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in: IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative e relative linee guida sull'attuazione dell'IFRS 7; IFRS 9 Strumenti finanziari; IFRS 10 Bilancio consolidato; e IAS 7 Rendiconto finanziario 		

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Principi contabili

I principi contabili IAS/IFRS adottati per la predisposizione dei prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda i criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle principali voci si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2. della Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Azimut.

Turchia - Economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29

A partire dal secondo trimestre del 2022 l'economia turca è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci della situazione patrimoniale della società partecipata in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio della stessa. Tenendo presente che il Gruppo Azimut ha acquisito il controllo delle società turca nel 2016, la rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data. Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla rimisurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel primo semestre 2024 è stato rilevato in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari.

Per tener poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei Conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo con la finalità di riportare tali ammontare ai valori correnti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Non sono intervenuti eventi di rilievo successivamente al 30 giugno 2024, data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato, e fino al 1° agosto 2024, data in cui il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e autorizzato alla pubblicazione.

Altri aspetti

Rischi ed incertezze legati all'utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili

e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Tali stime ed assunzioni, basate sulla migliore valutazione da parte del management, sono riviste periodicamente e gli effetti delle eventuali revisioni sono riflessi direttamente a conto economico.

I processi di stima con riflessi rilevanti nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato riguardano la verifica dei segnali di impairment delle attività immateriali (marchio, avviamento e differenze positive di consolidamento), la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, gli accantonamenti effettuati a copertura delle passività potenziali a fronte del contenzioso, degli oneri per indennità suppletiva di clientela da riconoscere ai consulenti finanziari e delle verifiche fiscali in corso e le passività finanziarie iscritte a fronte degli impegni contrattuali relativi all'acquisizione delle residue quote di partecipazione in alcune società controllate e/o di clausole contrattuali che prevedano opzioni put e call su azioni della Capogruppo assegnate alle controparti cedenti.

Gli impatti complessivi del conflitto Russia-Ucraina sull'attività operativa del Gruppo sono stati analizzati in un capitolo dedicato della Relazione sulla Gestione. Si precisa inoltre che la pandemia non ha avuto impatti rilevanti sul bilancio consolidato del Gruppo ed in particolare non ha comportato la necessità di procedere a svalutazioni e/o impairment di attività iscritte nello stato patrimoniale consolidato.

Non si segnalano altri aspetti utili per l'informativa di bilancio.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include le risultanze patrimoniali ed economiche di Azimut Holding SpA e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Società controllate

L'area di consolidamento del Gruppo Azimut è determinata in base all'IFRS 10. In particolare sono considerate controllate le imprese nelle quali il Gruppo Azimut è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi:

(i) il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata; (ii) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le entità controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo ai sensi dell'IFRS 10, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Società collegate

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali il Gruppo Azimut, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato. Tali società sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto, il quale prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata, utilizzando i bilanci più recenti approvati dalle società. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Le variazioni del perimetro di consolidamento delle società rispetto al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

Ingresso nel perimetro tramite costituzione delle società:

- AZI First Srl con sede in Italia costituita e detenuta interamente da Azimut Holding SpA.
- People and Partners Group Pty Ltd con sede in Australia e detenuta interamente da AZ Next Generation Advisory Limited;
- AACP General Partner LLC, con sede negli Stati Uniti e detenuta interamente da Azimut Alternative Capital Management Limited (non operativa al 30 giugno 2024);
- AACP SLP con sede negli Stati Uniti e detenuta da Azimut Alternative Capital Management Limited e da AZ US Holdings (non operativa al 30 giugno 2024);
- GP Stakes Fund I General Partners L.P., con sede nelle Isole Cayman e detenuta AACP General Partner LLC (non operativa al 30 giugno 2024).

Uscite dal perimetro di consolidamento delle società:

- Moneycare Australia Pty Ltd con sede in Australia per cessazione attività;
- AACP PL SPV LLC con sede negli Stati Uniti per perdita di controllo.

Relativamente alle società australiane acquisite nel tempo, i contratti di acquisizione hanno previsto che il 49% del prezzo pattuito venga corrisposto mediante un concambio di azioni delle singole società acquisite con azioni di AZ NGA ed un progressivo riacquisto di tali azioni nei prossimi 10 anni. Il rimanente 51% è stato corrisposto ai soci fondatori in denaro. Per i dettagli relativi alle acquisizioni effettuate nel corso del semestre, con riferimento alla differenza tra il fair value degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti e il corrispettivo pagato per l'acquisizione delle partecipazioni e alla quota imputata a "Customer Relationship", si rimanda alla voce – Attività Immateriali della presente nota illustrativa.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
1	Azimut Capital Management Sgr SpA	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
2	Azimut Investments SA	Lussemburgo	1	Azimut Holding SpA	51	51
				Azimut Capital Management Sgr SpA	30	30
				Azimut Financial Insurance SpA	19	19
3	Azimut Life DAC	Irlanda	1	Azimut Holding SpA	100	100
4	Azimut Enterprises Srl	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
5	Azimut Libera Impresa Sgr Spa	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
6	Azimut Financial Insurance SpA	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
7	AZI First Srl (*)	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
8	Italian Excellence Srl	Italia	1	Azimut Financial Insurance SpA	74,07	74,07
9	Azimut Capital Tech Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	75	75
10	Azimut Direct SpA	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
11	Azimut Direct Finance Srl	Italia	1	Azimut Direct SpA	100	100
12	Azimut Direct Solution Srl	Italia	1	Azimut Direct SpA	100	100
13	Mamacrowd Srl(già Siamosoci Srl)	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	55,34	55,34
14	AZ Venture Tech Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	75	75
15	Electa Venture Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
16	Electa Italia Srl	Italia	1	Electa Venture Srl	100	100

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
17	Wealthype Spa	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	49,19	49,19
18	Digital Advisory Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	49	49
19	GH Investimenti Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
20	Azimut Fintech Holding Spa	Italia	1	AZ International Holdings SA	100	100
21	Azimut Investments Limited	Irlanda	1	Azimut Holding SpA	100	100
22	Azimut Alternative Capital Management Limited	Irlanda	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
23	AZ International Holdings SA	Lussemburgo	1	Azimut Holding S.p.A.	100	100
24	Eskatos Capital Management Sarl	Lussemburgo	1	Katarsis Capital Advisors SA	100	100
25	Azimut Private Capital Management Sarl	Lussemburgo	1	AZ International Holdings SA	100	100
26	Azimut Private Capital Management II Sarl	Lussemburgo	1	AZ International Holdings SA	100	100
27	Azimut UK Holdings Ltd	Inghilterra	1	Azimut Holding S.p.A.	100	100
28	Azimut (DIFC) Limited	Emirati Arabi	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
29	Azimut (ME) Limited	Emirati Arabi	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
30	AZ Sestante Ltd	Australia	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
31	AZ Next Generation Advisory Limited	Australia	1	Azimut UK Holdings Limited	55,04	55,04
32	Eureka Whittaker Macnaught Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
33	Pride Advice Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
34	Lifestyle Financial Planning Services Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
35	Eureka Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
36	Pride Financial Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
37	Wise Planners Pty Ltd	Australia	1	Priority Advisory Group Pty Ltd	55,04	55,04
38	Financial Lifestyle Partners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
39	Blackwood Advisory Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
40	Harvest Wealth Pty Ltd	Australia	1	Blackwood Advisory Pty Ltd (già Onesta Advisory Pty Ltd)	55,04	55,04
41	RI Toowoomba Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
42	Wealthwise Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
43	Priority Advisory Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
44	Sterling Planners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
45	On-Track Financial Solutions Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
46	People & Partners Pty Ltd	Australia	1	People and Partners Group Pty Ltd (*)	55,04	55,04
47	Menico Tuck Parrish Financial Services Pty Ltd	Australia	1	Menico Tuck Parrish Pty Ltd	55,04	55,04
48	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
49	Wealthmed Australia Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
50	Wealthmed Accounting Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	55,04	55,04
51	Wealthmed Property Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	55,04	55,04
52	FHM Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
53	Menico Tuck Parrish Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
54	ACN 623 166 772 Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
55	ACN 623 172 083 Pty Ltd	Australia	1	ACN 623 166 772 Pty Ltd	55,04	55,04
56	ACN 623 172 387 Pty Ltd	Australia	1	ACN 623 166 772 Pty Ltd	55,04	55,04

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
57	Hurwitz Geller Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
58	Dunsford Financial Planning Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
59	Nextstep Financial Services Pty Ltd	Australia	1	Sterling Planners Pty Ltd	55,04	55,04
60	Next Steps Home Loans Pty Ltd	Australia	1	Nextstep Financial Services Pty Ltd	55,04	55,04
61	RI Coastal Pty Ltd	Australia	1	RI Toowoomba Pty Ltd	55,04	55,04
62	MP Holdings WA	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
63	Sage Business Group Pty Ltd	Australia	1	Blackwood Advisory Pty Ltd (già Onesta Advisory Pty Ltd)	55,04	55,04
64	PM Financial Services Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	55,04	55,04
65	MP Wealth WA Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	55,04	55,04
66	MPM Finance Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	55,04	55,04
67	Ottavo Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
68	Kellaway Cridland Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
69	Tempus Wealth Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
70	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
71	Beezewax Business Solutions	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04
72	Yarra Lane Wealth Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04
73	Yarra Lane Finance Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04
74	Yarra Lane Legal Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04
75	Yarra Lane Insurance Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
76	Client Ready Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	55,04	55,04
77	Certe Wealth Protection Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
78	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	Australia	1	People and Partners Group Pty Ltd (*)	55,04	55,04
79	Matthews Steer Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
80	Wealthpro Sunshine Coast Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	55,04	55,04
81	Sterling Pts Pty Ltd	Australia	1	Sterling Planners Pty Ltd	55,04	55,04
				MP Holdings WA	55,04	55,04
82	AZ Service Co Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
83	HM Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
84	Nestworth Financial Solutions Pty Ltd	Australia	1	HM Holdings Pty Ltd	55,04	55,04
85	Logiro Unchartered Pty Ltd	Australia	1	Nestworth Financial Solutions Pty Ltd (già HM Advisory Services Pty Ltd)	55,04	55,04
86	Tokim Holdings Pty Ltd	Australia	1	Eureka Whittaker Macnaught Pty Ltd	55,04	55,04
87	Cranage Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
88	Cranage Landing Solutions Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
89	Cranage Private Wealth Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
90	Cranage Superannuation Services Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
91	Gordon Financial Services Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
92	Genesis Financial Partners Pty Ltd	Australia	1	Certe Wealth Protection Pty Ltd	55,04	55,04
93	KMS Accounting and Tax Pty Ltd	Australia	1	People & Partners Pty Ltd	55,04	55,04
94	VBP Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
95	Virtual Business Partners Pty Ltd	Australia	1	VBP Holdings Pty Ltd	55,04	55,04

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
96	VBP Holdings Back Office Solutions Inc.	Filippine	1	VBP Holdings Pty Ltd	55,04	55,04
97	Dunsford Finance Pty Ltd	Australia	1	Dunsford Financial Planning Pty Ltd	55,04	55,04
98	SCM Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
99	SCM Consultants Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
100	SCM Financial Services Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
101	SCM Finance Solutions Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
102	SCM Accounting and Advisory Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
103	SCM Wealth Management Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
104	Boutique Mortgage Solutions Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
105	Bennet & Co. Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	55,04	55,04
106	Rose Partners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
107	Rose Partners Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
108	Rose Partners Management Accounting Pty Ltd	Australia	1	Rose Partners Holdings Pty Ltd	55,04	55,04
109	AZ OpCo	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
110	Kingsbridge Private Pty Ltd	Australia	1	People and Partners Group Pty Ltd (*)	55,04	55,04
111	Foster Raffan Iplan Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
112	Catalina Consultants Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
113	TWD Advisory Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
114	TWD Australia Pty Ltd	Australia	1	TWD Advisory Pty Ltd	55,04	55,04
115	TWD Solutions Pty Ltd	Australia	1	TWD Advisory Pty Ltd	55,04	55,04
116	Nestworth Financial Strategists Pty Ltd	Australia	1	HM Holdings Pty Ltd	55,04	55,04

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
117	People and Partners Legacy and Succession Pty Ltd	Australia	1	People & Partners Pty Ltd	55,04	55,04
118	People and Partners Group Pty Ltd (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Limited	55,04	55,04
119	AZ Brasile Holding Ltda	Brasile	1	AZ International Holdings SA	100	100
120	AZ Quest Holdings SA	Brasile	1	AZ Quest Participacoes Ltda	70,68	70,68
121	AZ Quest Investimentos Ltda	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,68	70,68
122	AZ Quest MZK Investimentos Macro e Credito Ltda	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,45	70,45
123	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	97,02	97,02
124	Azimut Brasil Wealth Management Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	93,75	93,75
125	Gudance Gestora de Recursos Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	49,48	49,48
126	AZ Quest Participacoes Ltda	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	100	100
127	Futurainvest Holding SA	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	100	100
128	Azimut Brasil DTVM Ltda	Brasile	1	Futurainvest Holding SA	100	100
129	AZIMUT BRASIL CONSULTORIA E CORRESPONDENTE BANCARIO LTDA	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	97,02	97,02
130	M&O Consultoria, Planejamento e Análise de Valores Mobiliários Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	96,99	96,99
131	AZ Quest Agro LTDA	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,64	70,64
132	AZ Quest iNFRA LTDA	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	57,93	57,93
133	AZ Panorama Capital LTDA	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	35,34	35,34
134	Azimut Switzerland SA	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	100	100
135	Katarsis Capital Advisors SA	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	100	100

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
136	Azimut Investments SA AGF	Cile	1	AZ International Holdings SA	100	100
137	An Zhong Investment Management Co. Ltd.	Cina	1	An Zhong (AZ) Investment Management	100	100
138	An Zhong Investment Management	Hong Kong	1	AZ International Holdings SA	100	100
139	An Zhong Investment Management Hong Kong Ltd	Hong Kong	1	An Zhong (AZ) Investment Management	100	100
140	CGM – Azimut Monaco	Monaco	1	AZ International Holdings SA	100	100
141	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	Messico	1	AZ International Holdings SA	100	100
142	Azimut Mexico SA	Messico	1	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	100	100
143	KAAN Capital Asesores Independientes SAPI de CV	Messico	1	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	56,80	56,80
144	AZ Investment Management Singapore Ltd	Singapore	1	AZ International Holdings SA	100	100
145	Azimut Portföy Yönetimi A.Ş.	Turchia	1	AZ International Holdings SA	100	100
146	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	Taiwan	1	AZ International Holdings SA	51	51
147	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	51	51
148	AZ Sinopro Insurance Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	51	51
149	Azimut US Holdings Inc.	Stati Uniti	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
150	AZ Apice Capital Management LLC	Stati Uniti	1	Azimut US Holdings Inc	83,1	83,1
151	Azimut Alternative Capital Partners LLC	Stati Uniti	1	Azimut US Holdings Inc	96,5	96,5

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota % (***)	Disponibilità voti % (***)
152	Azimut Genesis Holdings LLC	Stati Uniti	1	Azimut US Holdings Inc	51,0	51,0
153	Azimut Genesis Advisors LLC	Stati Uniti	1	Azimut Genesis Holdings LLC	51,0	51,0
154	AZG Capital LLC	Stati Uniti	1	Azimut Genesis Holdings LLC	51,0	51,0
155	AACP Investments LLC - Investment Manager	Stati Uniti	1	AZ US Holdings Inc.	100	100
156	AACP General Partner LLC (*)	Stati Uniti	1	Azimut Alternative Capital Management Limited	100	100
157	Azimut GP Stakes Fund I General Partner L.P. (*)	Isole Cayman	1	AACP General Partner LLC	100	100
158	AACP SLP (*)	Stati Uniti	1	Azimut US Holdings Inc.	50	50
		Stati Uniti	1	Azimut Alternative Capital Management Limited	50	50
159	Azimut Egypt Asset Management	Egitto	1	AZ International Holdings SA	100	100

(*) Nuovi ingressi rispetto al 31 dicembre 2023

(**) Tipo di rapporto:

(1) maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

(***) La percentuale indicata in colonna esprime la quota di partecipazione diretta e indiretta nell'impresa controllata con riferimento alla Capogruppo. Tale percentuale non rappresenta i diritti di voto e possesso nelle rispettive società ma rappresenta l'interessenza di contributo al patrimonio netto di gruppo e per differenza rispetto al 100% al patrimonio netto di terzi.

Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

	Denominazione	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	
	Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto				
1	Cofircont Compagnia Fiduciaria srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
2	P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA a Socio Unico	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
3	FDNX Srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
4	Azimut Market Place Srl	Italia	Azimut Fintech Holding Srl	43,10	43,10
5	IPOC 1 Srl	Italia	Electa Ventures S.r.l	35,00	35,00
6	IPOC 6 Srl	Italia	Electa Ventures S.r.l	52,50	52,50
7	Valuebiotech Srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	24,90	24,90
8	Alps Blockchain SpA	Italia	Azimut Enterprises Srl	22,47	22,47
9	Sterling Planners WA	Australia	Sterling Planners Pty Ltd	50,00	27,52
10	Pride Accounting X Numbergroup Pty Ltd	Australia	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	40,00	22,02
11	Pride Accounting X Numbersuper Pty Ltd	Australia	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	70,00	38,53
12	SCM Insurance Pty Ltd	Australia	SCM Financial Group Pty Ltd	50,00	27,52
13	McLean Delmo Bentleys Holdings Pty Ltd	Australia	AZ Next Generation Advisory Limited	49,00	26,97

	Denominazione	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	
14	SW-TWD Wealth Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
15	EPAA Services Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
16	Expert Pensions Advice Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
17	Shanghai Heyu Information Technology Ltd	Cina	AZ Investment Management (Shanghai) Co. Ltd.	12,50	12,50
18	Azimut Peninsula GP S.à r.l.	Lussemburgo	AZ International Holdings Sa	50,00	50,00
19	High Post Capital LLC	Stati Uniti	Azimut Alternative Capital Partners LLC	14,91	14,39
20	Sanctuary Wealth Group LLC	Stati Uniti	Azimut US Holdings Inc.	53,37	53,37
21	Kennedy Capital Management Inc	Stati Uniti	Azimut US Holdings Inc.	35,00	35,00
22	Diaman Partners Limited	Malta	Azimut UK Holdings Ltd	20,00	20,00
23	LCP Yonetim Danismanligi	Turchia	Azimut Portfoy Yonetimi AS	49,90	49,90
24	Nova Investment Limited	Irlanda	Azimut Holding Spa	100	100

Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Unit linked

Sono esclusi dall'area di consolidamento integrale i fondi interni assicurativi "Unit Linked Fund", (di seguito anche "Unit Linked"), nei quali il Gruppo Azimut non detiene alcun investimento azionario e per il quale non sono soddisfatte le condizioni previste per il controllo dall'IFRS 10. Anche in merito ai fondi comuni di investimento sottostanti i fondi interni assicurativi "Unit Linked Fund", il Gruppo Azimut valuta che i requisiti del controllo non sussistano, in quanto ritiene di:

- non possedere la maggioranza delle quote in circolazione;
- non esercitare il pieno potere sull'entità oggetto di investimento (fondi) in quanto limitato dalle prescrizioni previste nei regolamenti dei fondi in termini di asset allocation e politiche di gestione;
- non essere esposto in maniera significativa ai rendimenti variabili dell'entità oggetto di investimento in quanto gli utili o le perdite relativi alla valutazione degli attivi inclusi nelle Unit Linked sono integralmente riconosciuti agli assicurati tramite la variazione della riserva matematica.

L'esposizione alle variazioni di valore dei fondi in capo al Gruppo è limitato alla sola variazione del relativo impatto commissionale. In particolare, il Gruppo risulta esposto al rischio di variabilità delle commissioni di sottoscrizione e dei caricamenti sui premi, legati all'andamento della raccolta, delle commissioni di gestione relative alle masse in gestione e delle commissioni di incentivo legate alle performance dei fondi gestiti.

Partecipazioni in società controllate con interessenze di terzi significative

A partire dall'esercizio 2015 il Gruppo Azimut, attraverso AZ NGA, holding di partecipazioni costituita a novembre 2014, ha iniziato un percorso di acquisizioni di nuove partecipazioni di controllo nel continente australiano. Gli accordi sottoscritti prevedono: (i) un concambio di azioni con azioni AZ NGA ed un progressivo riacquisto di tali azioni nei successivi 10 anni, a partire dalla data delle singole acquisizioni, pari al 49% delle singole società e (ii) una corresponsione in denaro ai soci fondatori in un periodo di due anni per il rimanente 51% (per talune controllate, le percentuali del 49% e del 51% sono modificate sulla base delle negoziazioni effettuate in sede di acquisizione).

Con riferimento al contratto di acquisizione della società americana Azimut Genesis Holdings LLC si precisa che contengono diritti di opzione call/put sul rimanente capitale sociale da esercitarsi su un orizzonte tempo stabilito contrattualmente.

Restrizioni significative

All'interno del Gruppo Azimut non vi sono significative restrizioni legali, contrattuali e normative che possono limitare la capacità della Capogruppo di trasferire disponibilità liquide o altre attività ad altre entità del Gruppo, né tantomeno garanzie che possono limitare la distribuzione di dividendi, di capitali oppure prestiti e anticipazioni concessi o rimborsati ad altre entità del Gruppo.

Altre informazioni

Metodi di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Metodo integrale—Il metodo del consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati patrimoniali, economici e finanziari di tali società. Il valore della partecipazione è annullato in contropartita alla quota di pertinenza del gruppo del patrimonio della controllata con l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato d'esercizio in una voce separata. Al momento del primo consolidamento le differenze derivanti da questa operazione, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo della società controllata - come avviamento nella voce "Attività immateriali". Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati gli stati patrimoniali e i conti economici al 30 giugno 2024 (le situazioni infrannuali) delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposti in base ai principi contabili internazionali e ai criteri di Gruppo che fanno riferimento agli stessi; le situazioni infrannuali utilizzate sono quelle predisposte dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente riclassificate e rettificate per adeguarli ai suddetti principi e criteri. I dati delle singole

situazioni infrannuali sono stati acquisiti attraverso le informazioni riportate nei reporting package redatti in accordo ai principi contabili di Gruppo.

Il consolidamento delle situazioni infrannuali della capogruppo e delle controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come previsto dai principi contabili internazionali, tutte le società controllate e assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società controllate, eliminando il valore contabile delle partecipazioni a fronte del relativo patrimonio netto.

Le attività, passività, costi e ricavi derivanti da rapporti tra le imprese consolidate sono stati integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate non realizzate attraverso operazioni con terzi.

Le differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni consolidate integralmente ed il relativo *fair value* netto degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti sono state considerate differenze positive di consolidamento classificate ad avviamento. Sui risultati economici del primo semestre 2024 sono state svolte analisi mirate a valutare l'insorgenza di eventuali *trigger point* di periodo finalizzati all'individuazione di eventuali perdite durevoli di valori.

Per le società consolidate che presentano le situazioni infrannuale con valuta funzionale diversa dalla capogruppo, si è proceduto alla conversione degli importi espressi in valuta diversa dell'Euro come segue: per lo stato patrimoniale al cambio al 30 giugno 2024, mentre per il conto economico al cambio medio del periodo. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo unitamente a quelle che scaturiscono dall'uso dei tassi di cambio di chiusura e della media del periodo sono classificate nella specifica voce differenze cambio della riserva di valutazione.

Per la società turca la cui valuta funzionale risulta la valuta di un'economia iperinflazionata, i valori dello stato patrimoniale non ancora espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura dell'esercizio sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi. Gli elementi non monetari iscritti al costo o al costo al netto degli ammortamenti sono espressi ai valori correnti alla data della loro acquisizione. Ciascuno di questi elementi è adeguato al costo rideterminato o al costo al netto degli ammortamenti ed è determinato applicando al costo storico e agli ammortamenti accumulati la variazione di un indice generale dei prezzi intervenuta tra la data di acquisizione e la data di chiusura

del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

All'inizio del primo esercizio di applicazione del trattamento contabile di un'economia iperinflazionata i componenti del capitale proprio, eccetto gli utili portati a nuovo, sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi a partire dalle date alle quali i componenti sono stati conferiti o comunque ottenuti. La rideterminazione degli utili portati a nuovo deriva dalla rideterminazione degli altri valori dello stato patrimoniale.

Tutte le voci del prospetto di conto economico complessivo sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura dell'esercizio; perciò, tutti i valori sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi furono registrati inizialmente nel bilancio.

Metodo del patrimonio netto—Le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole o detiene il controllo congiunto, come definiti dallo IAS 28, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Secondo tale metodo la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante agli utili o alle perdite che la partecipata realizza dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati di periodo della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione; possono inoltre essere necessari adeguamenti al valore contabile anche a seguito di modifica nella quota della partecipante nella partecipata, a seguito di variazioni nel patrimonio netto di quest'ultima non rilevate nel conto economico.

Tali modifiche includono inoltre variazioni relative alle differenze derivanti dalla conversione di partite in valuta estera nella valuta funzionale del bilancio. La quota parte di tali variazioni è rilevata direttamente nel patrimonio netto della stessa. In caso di perdite sostenute dalla partecipata, qualora queste superino il valore di carico della partecipazione, il valore di carico della partecipazione viene azzerato e le ulteriori perdite vengono contabilizzate solo se la partecipante ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure ha effettuato dei pagamenti per conto della partecipata. Se la partecipata, in seguito, realizza utili, la partecipante rileva nuovamente la quota di utili di sua pertinenza solo dopo aver eguagliato la quota di perdita precedentemente non rilevata.

Al fine del consolidamento delle partecipazioni in società collegate e/o controllate congiuntamente, sono assunte le situazioni contabili redatte dall'organo amministrativo delle singole società.

Operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del primo semestre 2024

Si segnala che in relazione all'applicazione dell'IFRS 3 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali nel corso del semestre 2024.

Conferimento delle quote di AACP PL SpV LLC nel fondo GP Stakes Fund I

In data 11 marzo 2024 e con decorrenza 1° gennaio 2024 (data efficacia dell'operazione), la controllata AACP PL SpV LLC, in precedenza consolidata integralmente, che deteneva il 21,15% di Pathlight Capital (società iscritta tra le partecipazioni collegate e valutata a patrimonio netto) è stata conferita nel Fondo Gp Stakes Fund I detenuto dalla controllata Azimut Alternative Capital Partners LLC. Il Gruppo ha quindi provveduto ad eliminare dal consolidato tutte le attività e le passività della società AACP PL SpV LLC, in base ai valori di libro alla data di efficacia dell'operazione.

A seguito di questa operazione, infatti, la società AACP PL SpV LLC non viene più consolidata integralmente, mentre il Fondo Gp Stakes Fund I, che ora la detiene, è iscritto nella voce "Attività Finanziarie valutate a Fair value con impatto a conto economico" nel bilancio di Azimut Alternative Capital Partners LLC.

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Trasferimenti tra portafogli

Nel corso del periodo il Gruppo non ha proceduto ad alcun trasferimento di attività finanziarie tra portafogli come effetti di cambiamento di business model.

Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa

La determinazione del fair value delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value è basata su prezzi rilevati sui rispettivi mercati nell'ultimo giorno di negoziazione del periodo di riferimento. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore in relazione alle quali l'attività finanziaria deve essere svalutata. Tale valutazione è effettuata per singolo strumento finanziario considerando gli effetti connessi alla combinazione degli eventi di perdita evidenziati dallo IFRS 9. Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Informativa di natura quantitativa

In accordo alle disposizioni contenute nei principi contabili *IFRS 7* e *IFRS 13*, le società del Gruppo classificano le valutazioni al *fair value* delle proprie attività e passività finanziarie sulla base di una gerarchia che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. I livelli utilizzati per la classificazione sono i seguenti:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati non rettificati di cui al livello 1 che siano però osservabili sul mercato sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (in quanto derivati da prezzi);
- Livello 3: dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

In particolare, il Fair value di uno strumento finanziario valutato al livello 1 corrisponde al prezzo, non rettificato, al quale lo strumento – o uno strumento identico – è scambiato su di un mercato attivo alla data di riferimento della valutazione. Per la classificazione nel livello 1, i prezzi sono valutati congiuntamente ad ogni altra caratteristica dell'attività o passività finanziaria: se il prezzo quotato è rettificato per tener conto di specifiche condizioni che richiedano tale rettifica, il livello attribuito è diverso dal livello 1.

Le analisi per la classificazione nei diversi livelli della gerarchia del Fair value sono effettuate in modo analitico per ogni singola attività o passività finanziaria detenuta/emessa; tali analisi ed i criteri di valutazione sono applicati in modo uniforme nel tempo.

Tra i principali criteri seguiti dal Gruppo, con riferimento agli strumenti finanziari detenuti nell'ambito delle politiche di gestione della liquidità e alle passività finanziarie emesse, si segnala che sono ritenuti:

- di livello 1 i titoli di debito governativi, i fondi comuni di investimento aperti il cui Fair value è ritenuto di livello 1 se rappresentato dal Net Asset Value (NAV) fornito dall'administrator del fondo alla data di valutazione; diversamente nel caso di fondi quotati e Exchange Traded Fund (ETF) il Fair value di Livello 1 è costituito dal prezzo di chiusura del rispettivo mercato di quotazione ed i prestiti obbligazionari emessi;
- di livello 2 gli investimenti relativi alle polizze unit linked emesse (per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati), le passività finanziarie e i fondi comuni di investimento chiusi la cui valutazione avviene considerando l'ultimo Net Asset Value approvato o altre metodologie che possano intercettare la tipologia dell'investimento anche in base al regolamento del fondo stesso;
- di livello 3 i titoli di capitale valutati al costo e le passività finanziarie relative agli impegni per l'acquisizione delle residue quote di partecipazione in alcune società controllate secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali in essere. Con riferimento a tali passività, la valutazione effettuata rappresenta il controvalore stimato da corrispondere al venditore, determinato stimando quei parametri futuri previsti dai contratti di riferimento, tra cui AUM e utile di bilancio e per i quali vengono svolte specifiche analisi di sensitività. Rispetto alla data di prima

iscrizione la variazione di valore è riflessa a conto economico. Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

Sono classificati inoltre gli strumenti derivati inclusi nelle attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico, compresi quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria - che sono stati oggetto di rilevazione separata.

Gerarchia del Fair Value

Attività e passività valutate a fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	30/06/2024			31/12/2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico						
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) Attività finanziarie designate al fair value						
c) Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value	275.307	7.596.852	71.728	263.338	7.196.900	84.729
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.093		13.706	1.658		14.238
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	278.400	7.596.852	85.434	264.997	7.196.900	98.967
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value		5.761.388	109.263		5.568.660	111.019
3. Derivati di copertura						
Totale		5.761.388	109.263		5.568.660	111.019

Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Totale	di cui a) attività finanziarie detenute per la negoziazio ne	di cui: b) attività finanziar ie designat e al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriame nte valutate a Fair Value	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertu ra	Attività materiale	Attività immateriale
1. Esistenze Iniziali	98.967			84.729	14.238			
2. Aumenti	7.485			7.312	173			
2.1. Acquisti	95			95				
2.2. Profitti imputati a:	173				173			
2.2.1 Conto economico	7.217			7.217				
<i>di cui: plusvalenze</i>								
2.2.2 Patrimonio netto	173				173			
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni	- 21.018			- 20.313	- 705			
3.1. Vendite	- 700				- 700			
3.2. Rimborsi	- 2.618			- 2.618				
3.3. Perdite imputate a:	- 17.700			- 17.695	- 5			
3.3.1 Conto economico	- 17.695			- 17.695				
<i>di cui: minusvalenze</i>								
3.3.2 Patrimonio netto	- 5				- 5			
3.4. Trasferimenti da altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze Finali	85.434			71.728	13.706			

Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Passività finanziarie di negoziazione	Passività finanziarie valutate al fair value	Derivati di copertura
1. Esistenze iniziali		111.019	
2. Aumenti		6.153	
2.1. Acquisti			
2.2. Perdite imputate a:		6.153	
2.2.1 Conto economico		3.971	
<i>di cui: minusvalenze</i>			
2.2.2 Patrimonio netto		2.182	
2.3. Trasferimenti da altri livelli			
2.4. Altre variazioni in aumento			
3. Diminuzioni		7.909	
3.1. Vendite			
3.2. Rimborsi			
3.3. Profitti imputati a:		7.889	
3.3.1 Conto economico		5.791	
<i>di cui: plusvalenze</i>			
3.3.2 Patrimonio netto		2.098	
3.4. Trasferimenti da altri livelli			
3.5. Altre variazioni in diminuzione		20	
4. Rimanenze Finali		109.263	

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2024				31/12/2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	328.029			328.029	259.388			259.388
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	328.029			328.029	259.388			259.388
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	556.518	492.957		55.216	553.901	488.319		56.919
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	556.518	492.957		55.216	553.901	488.319		56.919

Informativa sul C.D. “Day one profit/loss”

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. “day one profit/loss”.

Informativa sui settori operativi (IFRS 8)

L’attività del Gruppo Azimut è svolta attraverso diverse società, ciascuna specializzata nella distribuzione, nella promozione e gestione di prodotti finanziari e assicurativi essenzialmente unit linked.

La natura dei diversi prodotti e servizi offerti, la struttura dei processi di gestione ed operativi, la tipologia della clientela e le politiche di distribuzione di prodotti e servizi non presentano aspetti di differenziazione tali da determinare rischi o benefici diversi tra le varie società del Gruppo ma, al contrario, sono connotate da molteplici elementi di similitudine e di correlazione tra loro.

Il Gruppo pur operando come un’unica struttura, complessivamente dedicata alla gestione del risparmio e al collocamento di strumenti di investimento, nella quale i contributi delle singole componenti appaiono indistinguibili, in applicazione dell’*IFRS 8* e ha ritenuto che il criterio della ripartizione per aree geografica rappresenti la modalità attraverso la quale è misurata la performance del Gruppo ed assume le decisioni economiche rilevanti.

Il Gruppo ha infatti individuato quattro Aree Geografiche:

- la prima Area (Italia) è riconducibile all'attività svolta dalle società italiane direttamente controllate da Azimut Holding SpA, ciascuna specializzata nella distribuzione, nella promozione e gestione di prodotti finanziari e assicurativi (essenzialmente unit linked), che operano come un'unica struttura, complessivamente dedicata alla gestione del risparmio e al collocamento di strumenti di investimento, nella quale i contributi delle singole componenti appaiono indistinguibili e i cui risultati operativi sono ugualmente rivisti periodicamente in modo unitario dal management ai fini dell'adozione delle decisioni delle risorse da allocare e della valutazione dei risultati e delle performance aziendali. Rientrano in tale area anche le società prodotto estere Azimut Investments Sa, Azimut Life Dac e Azimut Investments Limited;
- gli altri tre settori sono invece riconducibili all'attività svolta dalle società estere che sono presentate e classificate per Area Geografica (EMEA, America e Asia Pacifico). Le società estere sono anch'esse specializzate nella gestione, promozione e distribuzione di prodotti finanziari e del risparmio gestito, ciascuna nell'area geografiche di riferimento, secondo lo stesso modello di business integrato precedentemente descritto. Pertanto, il management ha impostato un sistema di *reporting* consolidato in capo alla stessa AZ International Holding SA che provvede, a sua volta, ad inviare alla Capogruppo Azimut Holding SpA un *reporting* consolidato di tutte le società estere suddivise nelle aree geografiche menzionate sopra.

Nella presente sezione vengono rappresentati dati consolidati suddivisi per Area Geografica, elaborati secondo il sistema di reporting previsto dal management ed in coerenza con le informazioni fornite al mercato.

Di seguito si riportano i dati principali suddivisi per Area Geografica:

Area	Patrimonio al 30.06.2024	Patrimonio al 30.06.2023	Commissioni Attive 1 semestre 2024	Commissioni Attive 1 semestre 2023	Margine d'intermediazione 1 semestre 2024	Margine d'intermediazione 1 semestre 2023
Italia	51.707	47.111	517.851	479.529	352.023	365.361
Europa - Medio Oriente	8.297	6.035	72.462	69.241	78.489	69.080
Americhe	31.667	23.656	24.784	21.059	28.012	25.193
Asia-Pacifico	10.808	8.500	70.973	64.136	69.173	66.918

Relativamente all'informativa di tipo patrimoniale richiesta dall'IFRS 8, si evidenzia che non viene presentata e analizzata dal Management del Gruppo una diversa scomposizione delle Attività e Passività rispetto a quanto approvato con il bilancio consolidato semestrale.

In ottemperanza alle richieste di cui all'IFRS 8.34, si specifica che il Gruppo non ha clienti che consentono l'ottenimento di ricavi per un ammontare superiore al 10% dei ricavi consolidati.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto del semestre per la media delle azioni ordinarie in circolazione.

Al 30 giugno 2024 non sussistono operazioni che comportano un effetto diluitivo sull'utile per azione.

	1 semestre 2024	1 semestre 2023
Utile netto dell'esercizio base per azione (*)	2,313	1,610
<i>Numero medio azioni in circolazione (*)</i>	139.400.880	138.385.510
Utile netto dell'esercizio diluito per azione (*)	2,313	1,610
<i>Numero medio azioni in circolazione diluito (*)</i>	139.400.880	138.385.510

* le azioni in circolazione si intendono al netto delle azioni proprie detenute da Azimut Holding SpA alla data di riferimento.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 710.002 (euro/migliaia 464.571 al 31 dicembre 2023) e si riferisce a conti correnti bancari a vista remunerati a tassi di mercato e alla cassa.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 7.943.888 (euro/migliaia 7.544.967 al 31 dicembre 2023).

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 30/06/2024			Totale 31/12/2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito			14.411			16.921
1.1 Titoli Strutturati						
1.2 Altri titoli di debito			14.411			16.921
2. Titoli di capitale			57.317			67.808
3. Quote di O.I.C.R.	275.307	7.596.853		263.338	7.196.900	
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti Contro Termine						
4.2 Altri						
Totale	275.307	7.596.853	71.728	263.338	7.196.900	84.729

La voce “Quote di O.I.C.R.” (Livello 1) si riferisce alle quote dei fondi comuni d’investimento aperti gestiti dal Gruppo Azimut sottoscritti nell’ambito delle politiche di gestione della liquidità del Gruppo.

La voce “Quote di O.I.C.R.” (Livello 2) si riferiscono rispettivamente alla liquidità e agli investimenti, valutati al *fair value*, relativi alle polizze unit-linked emesse da Azimut Life Dac per le quali il rischio dell’investimento è sopportato dagli assicurati. Sono compresi in questa voce gli investimenti in quote di fondi d’investimento alternativi (“FIA”) sottoscritti dal Gruppo nell’ambito delle politiche di gestione della liquidità.

La voce “Titoli di Capitale” (Livello 3) si riferisce al fair value del futuro esercizio delle opzioni di acquisto della rimanente quota di capitale per l’acquisizione di partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un’influenza significativa o il controllo congiunto.

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
1. Titoli di capitale	57.317	67.808
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie	57.317	67.808
di cui: imprese di assicurazione		
3. Titoli di debito	14.411	16.921
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie	14.411	16.921
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	7.872.160	7.460.238
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 16.799 (euro/migliaia 15.897 al 31 dicembre 2023) ed è costituita da partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un’influenza significativa o il controllo congiunto per euro/migliaia 13.706 e da titoli di stato in portafoglio detenuti nell’ambito della liquidità di gruppo per euro/migliaia 3.093.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:
composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 30/06/2024			Totale 31/12/2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	3.093			1.658		
- di cui: Titoli di Stato	3.093			1.658		
2. Titoli di capitale			13.706			14.238
3. Finanziamenti						
Totale	3.093		13.706	1.658		14.238

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:
composizione per debitori/emittente

Voci/Valori	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
1. Titoli di debito	3.093	1.658
a) Amministrazioni pubbliche	3.093	1.658
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	13.706	14.238
a) Banche	2.023	1.907
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri	11.683	12.331
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessivo			Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito Finanziamenti	3.093							
Totale al 3006.2024	3.093							
Totale al 31.12.2023	1.658							
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	X		X		X			

(*) valore da esporre ai fini informativi

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 250.956 (euro/migliaia 259.388 al 31 dicembre 2023).

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Composizione	Totale 30/06/2024						Totale 31/12/2023					
	Valore di Bilancio			Fair Value			Valore di Bilancio			Fair Value		
	I e II Stadio	III Stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3	I e II Stadio	III Stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni	143.202					143.202	153.943					153.943
1.1 gestione di O.I.C.R.	137.882					137.882	139.352					139.352
1.2 gestione individuale	2.019					2.019	9.977					9.977
1.3 gestione di fondi pensione	3.301					3.301	4.615					4.615
2. Crediti per altri servizi	87.451					87.451	87.636					87.636
2.1 consulenze	-					-	-					-
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	-					-	-					-
2.3 altri	87.451					87.451	87.636					87.636
3. Altri crediti	8.258					8.258	5.905					5.905
3.1 pronti contro termine	-					-	-					-
<i>di cui: su titoli di Stato</i>	-					-	-					-
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>	-					-	-					-
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>	-					-	-					-
3.2 depositi e conti correnti	8.258					8.258	5.905					5.905
3.3 altri	-					-	-					-
4. Titoli di debito	12.046					12.046	11.904					11.904
Totale	250.956					250.956	259.388					259.388

La voce “Crediti per servizi di gestione di patrimoni” per euro/migliaia 143.202 è rappresentata dai crediti per commissioni attive sui fondi comuni d’investimento e gestioni patrimoniali maturate nel mese di giugno 2024 ed incassate nel corso del mese successivo.

La voce “Crediti per altri servizi” per euro/migliaia 87.451 comprende principalmente i crediti per commissioni per il collocamento di prodotti di banche terze, i crediti per commissioni attive da incassare per l’attività di collocamento di prodotti assicurativi di società terze.

Trattandosi di crediti esigibili nel brevissimo termine, per quanto attiene la gestione dei patrimoni ed i servizi, il costo ammortizzato coincide con il loro valore nominale.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione / Controparte	Banche		Enti Finanziari		Clientela	
		di cui: del grupp o della SGR		di cui: del grupp o della SGR		di cui: del grupp o della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni			3.301		139.900	
1.1 gestione di O.I.C.R.					137.882	
1.2 gestione individuale					2.019	
1.3 gestione di fondi pensione			3.301			
2. Crediti per altri servizi	6.791		8.453		72.206	
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri	6.791		8.453		72.206	
3. Altri crediti	6.417		1.841			
3.1 pronti contro termine						
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	6.417					
3.3 altri			1.841			
4. Titoli di Debito			12.046			
Totale 30.06.2024	13.208		25.641		212.106	
Totale 31.12.2023	11.538		24.984		222.866	

Partecipazioni

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 106.863 (euro/migliaia 280.971 al 31 dicembre 2023). Tale voce include le interessenze azionarie detenute in società collegate.

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

	Denominazione	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	
	Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto				
1	Cofircont Compagnia Fiduciaria srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
2	P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA a Socio Unico	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
3	FDNX Srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
4	Azimut Market Place Srl	Italia	Azimut Fintech Holding Srl	43,10	43,10
5	IPOC 1 Srl	Italia	Electa Ventures S.r.l	35,00	35,00
6	IPOC 6 Srl	Italia	Electa Ventures S.r.l	52,50	52,50
7	Valuebiotech Srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	24,90	24,90
8	Alps Blockchain SpA	Italia	Azimut Enterprises Srl	22,47	22,47
9	Sterling Planners WA	Australia	Sterling Planners Pty Ltd	50,00	27,52
10	Pride Accounting X Numbergroup Pty Ltd	Australia	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	40,00	22,02
11	Pride Accounting X Numbersuper Pty Ltd	Australia	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	70,00	38,53
12	SCM Insurance Pty Ltd	Australia	SCM Financial Group Pty Ltd	50,00	27,52
13	McLean Delmo Bentleys Holdings Pty Ltd	Australia	AZ Next Generation Advisory Limited	49,00	26,97
14	SW-TWD Wealth Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
15	EPAA Services Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
16	Expert Pensions Advice Pty Ltd	Australia	TWD Australia Pty Ltd	50,00	27,52
17	Shanghai Heyu Information Technology Ltd	Cina	AZ Investment Management (Shanghai) Co. Ltd.	12,50	12,50
18	Azimut Peninsula GP S.à r.l.	Lussemburgo	AZ International Holdings Sa	50,00	50,00
19	High Post Capital LLC	Stati Uniti	Azimut Alternative Capital Partners LLC	14,91	14,39
20	Sanctuary Wealth Group LLC	Stati Uniti	Azimut US Holdings Inc.	53,37	53,37
21	Kennedy Capital Management Inc	Stati Uniti	Azimut US Holdings Inc.	35,00	35,00
22	Diaman Partners Limited	Malta	Azimut UK Holdings Ltd	20,00	20,00
23	LCP Yonetim Danismanligi	Turchia	Azimut Portfoy Yonetimi AS	49,90	49,90
24	Nova Investment Limited	Irlanda	Azimut Holding Spa	100	100

Variazioni del periodo delle partecipazioni:

	Valore complessivo
A. Esistenze iniziali	280.971
B. Aumenti	8.587
B.1 Acquisti	8.162
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre Variazioni	425
C. Diminuzioni	- 182.695
C.1 Vendite	- 79.596
C.2 Rettifiche di valore	- 2.701
C.3 Altre variazioni	- 100.398
D. Rimanenze finali	106.863

La variazione in diminuzione “Vendite” si riferisce alla cessione avvenuta in data 3 aprile 2024 da parte della controllata Azimut Alternative Capital Partners dell'intera partecipazione di Kennedy Lewis Investment Management e Petershill a Goldman Sachs Asset Management. Il corrispettivo interamente pagato per contanti ha comportato una plusvalenza da realizzo iscritta nella voce di conto economico “Utile (perdita) delle partecipazioni” per 152 milioni di euro.

La variazione in diminuzione “Altre variazioni” si riferisce all’operazione di conferimento effettuata in data 31 marzo 2024 della partecipazione in Pathlight Capital al 21,15% da parte della controllata americana AACP PL SPV LLC, che la deteneva, nel Fondo GP Stakes Fund I con data efficacia 1° gennaio 2024.

Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazione	Valore di Bilancio	Fair Value (*)	Dividendi percepiti
Cofircont Compagnia Fiduciaria srl	1.176	1.176	
P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA a Socio Unico	3.480	3.480	
FDNX Srl	300	300	93
Alps Blockchain SpA	4.585	4.585	
Valuebiotech Srl	3.480	3.480	
Nova Investment Limited	2.321	2.321	
Mc Lean Delmo Bentley Holdings Pty Ltd	20.522	20.522	399
SCM Insurance Pty Ltd	6	6	
Shanghai Heyu Information Technology Ltd	8.012	8.012	
Azimut Market Place Srl	2.991	2.991	
High Post	10.511	10.511	
Kennedy Capital Management Inc	17.692	17.692	662
IPOC 1 Srl	140	140	161
Sanctuary Wealth Group LLC	30.531	30.531	
Diaman Partners Limited	355	355	
LCP Yonetim Danismanligi	419	419	
IPOC 6 Srl	315	315	
Azimut Peninsula GP S.à r.l.	25	25	

(*) Trattasi di società non quotate pertanto il fair value è stato considerato uguale al valore contabile.

Attività Assicurative

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 5.797 (euro/migliaia 5.634 al 31 dicembre 2023) e si riferisce ai contratti detenuti dalla controllata Azimut Life Dac in base ai quali trasferisce il rischio assicurativo relativo ai contratti assicurativi sottostanti, classificati come contratti di riassicurazione e contabilizzati ai sensi dell'IFRS 17.

Attività materiali

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 44.129 (euro/migliaia 45.880 al 31 dicembre 2023).

“Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo”

Voci/Valutazione	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
1. Di proprietà	8.369	8.430
a) terreni	-	-
b) fabbricati	91	95
c) mobili	1.396	1.301
d) impianti elettronici	1.480	255
e) altre	5.402	6.779
2. Diritti d'uso: Acquisti con leasing	35.760	37.451
a) terreni	-	-
b) fabbricati	34.554	36.353
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	1.206	1.097
Totale	44.129	45.880

Attività materiali ad uso funzionale: variazioni del periodo

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti Elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		99.304	11.027	3.980	39.768	154.079
A. 1 Riduzioni di valore totali nette		-	-	-	-	-
		62.856	9.726	3.725	31.892	108.199
A. 2 Esistenze iniziali nette	-	36.449	1.301	255	7.876	45.880
B. Aumenti		2.907	281	1.354	148	4.690
B.1 Acquisti		2.907	281	1.354	148	4.690
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	
B.7 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni		4.711	186	129	1.416	6.442
C.1 Vendite						-
C.2 Ammortamenti		4.711	186	129	1.416	6.442
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						-
<i>Value imputate a:</i>						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	-
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali lorde	-	102.211	11.308	5.334	39.916	158.769
D. 1 Riduzioni di valore totali nette	-	67.566	9.912	3.853	33.308	114.641
D. 2 Rimanenze finali nette		34.645	1.396	1.480	6.608	44.129
E. Valutazione al costo		34.645	1.396	1.480	6.608	44.129

Attività immateriali

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 901.173 (euro/migliaia 892.743 al 31 dicembre 2023).

Composizione della voce "Attività immateriali"

	Totale 30/06/2024		Totale 31/12/2023	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	757.097		749.832	
2. Altre attività immateriali	144.076		142.911	
2.1 generate internamente				
2.2 altre	144.076		142.911	
Totale	901.173		892.743	

- L'avviamento è relativo a:
 - l'acquisizione da parte di Azimut Holding SpA (già Tumiza SpA), avvenuta in data 12 febbraio 2002, dell'incorporata Azimut Holding SpA che deteneva il 100% (direttamente o indirettamente) di tutte le società del Gruppo Azimut. Tale voce si è determinata come differenza tra il valore di costo iniziale della partecipazione, alla data di acquisizione, e il patrimonio netto delle controllate alla data del 31 dicembre 2001. A seguito della fusione per incorporazione di Azimut Holding SpA in Tumiza SpA, avvenuta con effetto contabile 1° luglio 2002, una quota delle differenze positive di consolidamento, pari a 176,3 milioni di euro ammortizzati ante adozione dei principi contabili internazionali per 26,4 milioni di euro, (determinata sulla base di una valutazione della società indipendente PricewaterhouseCoopers Corporate Finance Srl), è confluita nella voce "Avviamento" del bilancio separato di Azimut Holding SpA;
 - le acquisizioni realizzate in Italia tramite Azimut Enterprises Srl e all'estero tramite le controllate AZ International Holding SA e Azimut UK Holdings LTD, al fine del conseguimento dell'espansione del Gruppo.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo degli avviamenti iscritti in bilancio con la relativa movimentazione intercorsa rispetto al precedente esercizio:

Società	Totale 31/12/2023	Nuove Acquisizioni	Altre Variazioni	Totale 30/06/2024
Azimut Holding Spa	292.145		-	292.145
Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.	6.376			6.376
Azimut Direct SpA	15.936			15.936
Siamosoci Srl	10.352			10.352
Electa Venture Srl	61.588			61.588
Wealthype SpA	4.259		-11	4.248
- Totale CGU Azimut/Italia	390.656	-	-11	390.645
CGM - Azimut Monaco	31.732			31.732
Azimut Switzerland	7.490			7.490
Azimut Portfoy	9.232			9.232
Katarsis Capital Advisors	6.756			6.756
Azimut (DIFC) Limited	255			255
Azimut Egypt Asset Management	9.548			9.548
- Totale CGU Europe, Middle East & Africa	65.013	-	-	65.013
AZ NGA e controllate	242.143		7.096	249.239
AZ Sestante	50			50
AZ Sinopro Financial Planning	1.247			1.247
AZ Investment Management Singapore	592			592
- Totale CGU Asia & Pacifico	244.032	-	7.096	251.128
Azimut Brasil Holdings e controllate	31.581		180	31.761
AZ Quest MZK Investimentos Macro e Credito Ltda	11.185			11.185
Azimut Mexico Sa	6.122			6.122
Kaan Capital	153			153
Azimut Genesis Holdings LLC	1.089			1.089
- Totale CGU America	50.130	-	180	50.310
Totale	749.832	-	7.265	757.97

La variazione in aumento della società australiana AZ NGA e sue controllate per 7 milioni di euro è riferita principalmente all'acquisizione di rami d'azienda, oltre che alla variazione dei tassi di cambio.

Le Altre Attività immateriali – Altre sono relative a:

- Marchi per euro/migliaia 38.363, di cui Marchio “Azimut” per euro/migliaia 35.338;
- Software per euro/migliaia 31.425;
- Altre attività immateriali per euro/migliaia 74.288.

Tra le Altre attività immateriali è incluso il valore delle relazioni contrattuali con la clientela (“*Customer relationships*”) relativamente a:

- euro/migliaia 5.575 si riferisce al valore attribuito a Customer relationship relative al ramo d’azienda acquisito da Sofia SGR SpA nell’esercizio 2018 ed ammortizzate sulla base di una vita utile residua di 10 anni;
- euro/migliaia 67.879 si riferisce al valore attribuito alle Customer relationship con la clientela delle acquisizioni di AZ NGA ed ammortizzate sulla base di una vita utile di 10 anni;
- euro/migliaia 834 si riferisce al valore attribuito a Customer relationship del ramo d’azienda acquisito di P&G SGR ed ammortizzato sulla base della vita utile stimata pari a 10 anni o, se minore, della durata dei fondi di cui è stato acquisito il mandato di gestione.

Tali attività costituiscono un’attività immateriale come definita dalla *IAS 38* dalla quale è probabile che l’acquirente conseguirà benefici economici futuri.

“Attività immateriali”: variazioni del periodo

	Totale
A. Esistenze Iniziali	892.743
B. Aumenti	19.301
B.1 Acquisti	18.993
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	308
C. Diminuzioni	-10.871
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	-10.860
C.3 Rettifiche di valore	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	-11
D. Rimanenze finali	901.173

Impairment test

Le previsioni dello IAS 36 richiedono che l'avviamento e le altre attività immateriali a vita indefinita, e quindi le Cash Generating Unit (CGU) a cui le stesse attività sono allocate, siano sottoposto a impairment test con cadenza almeno annuale e che venga effettuato il monitoraggio continuo di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi di presunzione di riduzione di valore, per verificare l'eventuale esistenza di presupposti che comportino l'effettuazione di un impairment test con cadenza più frequente.

Il 13 maggio 2022 ESMA, tramite circolare “ESMA32-63-1277, Implications of Russia’s invasion of Ukraine on half-yearly financial reports” e nel più recente public statement “European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports” del 28 ottobre 2022, ha richiamato l’attenzione dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti preposti sulla necessità di osservare i principi che presiedono al processo di produzione dell’informativa finanziaria semestrale, tenuto conto degli

impatti connessi all’invasione russa in Ucraina, ivi comprese le verifiche disciplinate nello IAS 36.

Sui risultati economici del primo semestre 2024 sono state svolte analisi mirate a valutare l’insorgenza di eventuali *trigger point* di periodo sulle attività immateriali del Gruppo e finalizzati all’individuazione di eventuali perdite durevoli di valori.

L’analisi è stata effettuata sulle Cash Generating Unit (“CGU”) del Gruppo, complessivamente pari a 4.

Per ogni singola CGU di Azimut è stata svolta un’analisi relativamente ai fattori determinanti il valore d’uso della CGU di Azimut: il WACC al 30 giugno 2024 e per le sole CGU comprendenti il perimetro estero, una verifica dell’andamento stimato di fine anno dei flussi finanziari rispetto a quanto previsto nel 2024.

Conclusioni:

Dalle analisi di cui sopra non sono state rilevate evidenze di impairment tali da richiedere lo svolgimento di un Impairment Test infrannuale.

Inoltre, si evidenzia che la capitalizzazione di borsa dalla data di quotazione al 30 giugno 2024 non è mai stata inferiore al Patrimonio Netto Contabile.

Attività fiscali e Passività fiscali

Attività fiscali

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 29.438 (euro/migliaia 28.196 al 31 dicembre 2023) e risulta così suddivisa:

Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

Composizione	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
Correnti	11.837	8.790
Anticipate	17.601	19.406
Totale	29.438	28.196

La voce “Attività fiscali correnti” è rappresentata principalmente da residui di acconti IRES e IRAP relativi all’anno 2024 non compensati con Fondo imposte correnti.

La voce “Attività fiscali anticipate” si riferisce alle differenze temporanee sorte in conseguenza del diverso criterio temporale di deducibilità fiscale IRES e IRAP di alcune componenti di costo rispetto a quanto rilevato a conto economico.

Passività fiscali

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 280.011 (euro/migliaia 219.667 al dicembre 2023) e risulta così composta:

Passività fiscali correnti e differite: composizione

Composizione	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
Correnti	205.475	142.731
Differite	74.536	76.936
Totale	280.011	219.667

La voce “Passività fiscale correnti” accoglie il debito per Irap al netto degli acconti versati nel corso dell’esercizio e il debito per Ires riveniente dagli imponibili ceduti dalle società che partecipano al consolidato fiscale nazionale, nonché i debiti per imposte delle società estere del Gruppo al netto degli acconti d’imposta versati.

La voce “Passività Fiscali Differite” accoglie le imposte differite relative alla differenza temporanea fra il valore contabile e il valore fiscale dell’avviamento pari a euro/migliaia 36.401 e del Marchio pari a euro/migliaia 3.818.

Sono altresì comprese le imposte differite iscritte sui costi per le incentivazioni correlate a obiettivi di raccolta netta e direttamente attribuibili a contratti esistenti che presentano i requisiti per il differimento dei costi sostenuti per l’adempimento di un contratto in applicazione del principio contabile IFRS 15.

Inoltre, tale voce include le imposte differite IRES e IRAP sugli utili indivisi delle società controllate al 30 giugno 2024.

Altre attività

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 434.067 (euro/migliaia 420.075 al 31 dicembre 2023).

Altre attività: composizione

	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
Crediti verso erario	105.088	107.270
Crediti verso consulenti finanziari	21.982	20.702
Altri crediti	124.208	121.064
Risconti attivi	182.789	171.039
Totale	434.067	420.075

I crediti verso erario comprendono principalmente i crediti versati all'erario dalla Compagnia Assicurativa del Gruppo e calcolati sulle Passività Assicurative per euro/migliaia 102.896.

La voce crediti verso consulenti finanziari è rappresentata principalmente da finanziamenti erogati ai consulenti finanziari per euro/migliaia 12.204 che generano interessi attivi in linea con il tasso euribor maggiorato di uno spread oltre che da anticipi provvigionali corrisposti agli stessi consulenti finanziari per euro/migliaia 9.778. Le condizioni di rimborso dei suddetti finanziamenti variano mediamente tra i 12 e i 36 mesi. La voce altri crediti accoglie tra l'altro i crediti verso l'erario per il bollo virtuale per euro/migliaia 76.863 e un credito verso Azimut Direct Investment Alps Blockchain II SCSp per euro/migliaia 12.084.

Nella voce Risconti attivi sono comprese le attività derivanti dal differimento degli oneri d'acquisizione delle polizze unit-linked emesse dalla compagnia assicurativa irlandese del Gruppo classificate come contratti d'investimento.

Sono inoltre ricompresi i costi per le incentivazioni correlate a obiettivi di raccolta netta e direttamente attribuibili a contratti esistenti che presentano i requisiti per il differimento nella nuova categoria individuata dall'IFRS 15 dei costi sostenuti per l'adempimento di un contratto nonché i costi per incentivazioni per l'inserimento di nuovi consulenti finanziari non direttamente collegati a obiettivi di raccolta netta e ammortizzati sulla base della durata contrattuale. Al 30 giugno 2024 ammontano a euro/migliaia 163.072.

PASSIVO**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 556.518 (euro/migliaia 553.901 al 31 dicembre 2023) ed è così suddivisa:

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Dettaglio / Valori	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
1. Debiti verso reti di vendita:	637	519
1.1 per attività di collocamento OICR	637	519
1.2 per attività di collocamento di gestioni individuali	-	-
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	-	-
2. Debiti per attività di gestione:	5.686	5.855
2.1 per gestioni proprie	5.686	5.855
2.2 per gestioni ricevute in delega	-	-
2.3 per altro	-	-
3. Debiti per altri servizi:	9.774	10.080
3.1 consulenze	-	-
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	-	-
3.3 altri	9.774	10.080
4. Altri debiti	39.119	40.465
4.1 pronti contro termine	-	0
<i>di cui: su titoli di Stato</i>	-	0
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>	-	0
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>	-	0
4.2 Debiti per Leasing	38.931	40.242
4.3 Altri Debiti	189	222
Totale	55.216	56.919
Fair Value - Livello 1	-	-
Fair Value - Livello 2	-	-
Fair Value - Livello 3	55.216	56.919
Totale Fair Value	55.216	56.919

La voce “Debiti verso reti di vendita” comprende principalmente le provvigioni maturate e da liquidare relativamente all’attività di collocamento di quote di fondi.

La voce “Altri debiti –Debiti per leasing” è costituita dal debito residuo, al 30 giugno 2024, in relazione ai diritti d’uso iscritti in all’applicazione del principio contabile *IFRS 16*. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Informativa sul leasing” della presente nota illustrativa”.

La voce “Altri Debiti” comprende un finanziamento concesso dal Banco BPM SpA nel gennaio 2021 alla controllata Siamosoci Srl (ora Mamacrowd Srl) di euro/migliaia 189 con un piano di rimborso in 60 rate da euro/migliaia 11 da pagarsi mensilmente con scadenza finale gennaio 2026.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per controparte "Debiti"

Composizione / Controparte	Banche		Società Finanziarie		Clientela	
		di cui: del grupp o della SGR		di cui: del grupp o della SGR		di cui: del grupp o della SGR
1. Debiti verso reti di vendita	210		427			
1.1 per attività di collocamento OICR	210		427			
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione:					5.686	
2.1 per gestioni proprie					5.686	
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	1		9.773			
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali in outsourcing						
3.3 altri	1		9.773			
4. Altri debiti	189				38.931	
4.1 pronti contro termine						
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 Debiti per Leasing					38.931	
4.3 Altri Debiti	189					
Totale 30.06.2024	400		10.200		44.617	
Totale 31.12.2023	449		10.373		46.098	

Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Composizione	Totale 30/06/2024				Totale 31/12/2023			
	Valore di Bilancio	Fair Value			Valore di Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli								
Obbligazioni	501.302	492.957			496.982	488.319		
Altri titoli								
Totale	501.302	492.957			496.982	488.319		

La voce comprende il prestito obbligazionario "Azimut 2019-2024 1,625%" per euro/migliaia 501.302 composto da originarie n. 5.000 obbligazioni da euro 100.000 nominali, della durata quinquennale emesso il 12 dicembre 2019. L'importo si riferisce a quanto collocato complessivamente e comprende gli oneri sostenuti dalla società per l'emissione e il collocamento, oltre il rateo degli interessi passivi maturati al 30 giugno 2024 che verranno pagati alla scadenza prestabilita. Il prestito obbligazionario frutta un interesse al tasso fisso del 1,625% pagabile annualmente.

Titoli subordinati

Il Gruppo non ha emesso titoli subordinati.

Passività Assicurative

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 1.652.423 (euro/migliaia 1.505.259 al 31 dicembre 2023) e si riferisce agli impegni rivenienti dalle polizze unit-linked emesse dalla controllata Azimut Life Dac classificate come contratti di assicurazione.

Passività finanziarie designate al fair value

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 5.870.651 (euro/migliaia 5.679.679 al 31 dicembre 2023) e si riferisce:

- per euro/migliaia 5.761.388 agli impegni rivenienti dalle polizze unit-linked emesse dalla controllata Azimut Life Dac classificate come contratti di investimento (livello 2);
- per euro/ migliaia 109.263 alle passività sorte principalmente in relazione al futuro esercizio delle opzioni di acquisto della rimanente quota di capitale di alcune società acquisite per cui non si detiene l'intero capitale (Livello 3).

Composizione delle "Passività finanziarie designate al fair value"

Passività	Totale 30/06/2024			Totale 31/12/2023				
	Valore di Bilancio	Fair Value			Valore di Bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti	5.870.651	5.761.388	109.263	5.679.679	5.568.660	111.019		
2. Titoli di debito obbligazioni altri titoli								
Totale	5.870.651	5.761.388	109.263	5.679.679	5.568.660	111.019		

Si riporta di seguito il dettaglio della passività finanziarie designate al fair value in relazione al futuro esercizio delle opzioni di acquisto della rimanente quota di capitale di alcune società acquisite per cui non si detiene l'intero capitale (L3):

Società	Valutazione al Fair Value 30/06/2024	Valutazione al Fair Value 31/12/2023
Eureka Whittaker Macnaught	1.344	1.354
Pride Advice	1.146	1.365
Lifestyle Financial Planning Services	2.821	2.804
Financial Lifestyle Parthers	301	322
RI Toowoomba	965	957
Wealthwise Pty Ltd	2.290	2.315
Priority Advisory Group	1.009	1.019
Sterling Planners Pty Ltd	1.734	1.735
On Track Financial Solutions Pty Ltd	687	684
Menico Tuck Parrish Financial Solutions Pty Ltd	440	440
Wealthmed Australia Pty Ltd	1.296	1.309
Farrow Hughes Mulcahy Financial Services Pty Ltd	2.260	2.136
Hurwitz Geller Pty Ltd	418	418
Dunsford Financial Plannings Pty Ltd	1.214	1.223
MP Holdings WA	5.196	5.200
Sage Business Group Pty Ltd	910	903
Spencer Fuller & Associates	1.821	1.817
Kellaway Cridland Pty Ltd	1.222	1.229
Tempus Wealth Group Pty Ltd	1.350	1.365
JPH Group Holdings Pty LTD	2.330	2.327
Certe Wealth Protection Pty Ltd	1.540	1.542
Parallel Financial Planning Pty Ltd	2.586	2.587
Matthews Steer Pty Ltd	1.903	1.910
Henderson Matusch Holdings Pty Ltd	1.563	1.564
Tokim Holdings Pty Ltd	3.098	3.110
Cranage Group	3.023	3.037
RI Newcastle	1.482	1.487
VBP Holdings Pty Ltd	5.488	5.501
SCM Financial Group Pty Ltd	5.011	5.095
Rose Partners Holdings Pty Ltd	7.463	7.725
Foster Raffan Iplan Pty Ltd	777	781
Catalina Consultants Pty Ltd	316	317
TWD Australia Pty Ltd	3.066	3.081
AZ Sinopro Financial Planning Ltd	2.099	2.103
Azimut Genesis Holdings LLC	3.524	3.427
KAAN Capital Asesores Independientes SAPI de CV	2.110	2.352
AZ Quest Invetimentos Ltda	8.160	9.741
Azimut Direct Spa	17.228	16.623
Azimut Capital Tech Srl	6.052	5.981
FDNX Srl	2.021	2.131
Totale	109.263	111.019

In merito alla valutazione effettuata, si segnala che essa rappresenta il controvalore attualizzato da corrispondere agli azionisti di minoranza a seguito all'esercizio delle opzioni di acquisto su società controllate. La valutazione effettuata rappresenta il controvalore attualizzato stimato da corrispondere al venditore, determinato sulla base della stima di parametri chiave – corrispondenti a grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie future previsti dai contratti di riferimento - per i quali vengono svolte specifiche analisi di sensitività.

Con riferimento alle passività finanziarie al fair value e alla relativa valutazione effettuata al 30 giugno 2024 sono state rilevate a conto economico nella voce “risultato netto delle attività e delle passività valutate al fair value” plusvalenze nette pari a 5.007 euro/migliaia.

Passività fiscali

La voce “Passività fiscali” è dettagliatamente illustrata nella voce “Attività Fiscali” dell'attivo della presente nota illustrativa, alla quale si rimanda.

Altre passività

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 306.604 (euro/migliaia 324.372 al 31 dicembre 2023) ed è così composta:

	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
Debiti verso fornitori	80.211	78.988
Debiti verso erario e Amministrazione Finanziaria	43.083	14.040
Debiti verso personale	23.316	28.213
Debiti verso enti previdenziali	8.005	4.638
Altri debiti	76.491	121.107
Debiti verso Consulenti Finanziari	74.344	76.599
Risconti passivi	1.154	785
Totale	306.604	324.372

La voce “Debiti verso consulenti finanziari” comprende principalmente i debiti per le provvigioni del mese di giugno 2024 pagate nel successivo mese di luglio 2024, oltre ad altre competenze che saranno pagate nel corso dell'esercizio e altri impegni contrattuali

per commissioni, tra cui quelle di fidelizzazione, da corrispondere ai consulenti finanziari nel medio - lungo termine.

La voce “Risconti passivi” si riferisce alle passività rivenienti dal differimento delle commissioni attive di acquisizione sui premi delle polizze unit-linked emesse dalla compagnia assicurativa irlandese Azimut Life Dac, classificate come contratti d’investimento.

Trattamento di fine rapporto del personale

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 4.621 (euro/migliaia 4.328 al 31 dicembre 2023) a fronte del TFR maturato dai dipendenti in forza alle società del Gruppo al 30 giugno 2024.

Fondi per rischi e oneri

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 62.794 (euro/migliaia 61.813 al 31 dicembre 2023).

“Fondi per rischi ed oneri”: composizione

Voci/Valori	Totale 30/06/2024	Totale 31/12/2023
1. Fondo su impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi ed oneri	62.794	61.813
3.1 controversie legali e fiscali	7.525	7.989
3.2. oneri per il personale		
3.3 altri	55.269	53.824
Totale	62.794	61.813

La voce “Altri fondi per rischi e oneri” comprende principalmente il Fondo per controversie legali per fronteggiare rischi relativi a controversie con clienti per il valore attuale dell’onere che si stima sarà necessario per estinguere le obbligazioni, il Fondo indennità suppletiva di clientela determinato secondo criteri attuariali sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali e il Fondo Rischi per l’adeguamento delle rendite agli attuali coefficienti delle potenziali richieste di trasformazione in rendita delle

prestazioni previdenziali da parte degli iscritti al Fondo Pensione Azimut Previdenza gestito da Azimut Capital Management Sgr SpA.

Patrimonio

Composizione della voce "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	32.324
1.1 Azioni ordinarie	32.324
1.2 Altre azioni	-

Alla data del 30 giugno 2024 il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in numero 143.254.497 azioni ordinarie.

Composizione della voce "Azioni Proprie"

Tipologie	Importo
1. Azioni Proprie	-7.513
1.1 Azioni ordinarie	-7.513
1.2 Altre azioni	-

Alla data del 30 giugno 2024 la capogruppo Azimut Holding SpA detiene da n. 1.656.601 titoli pari al 1,156% del capitale sociale.

Composizione della voce "Strumenti di capitale"

La voce al 30 giugno 2024 presenta un saldo di euro/migliaia 36.000 e si riferisce al controvalore di emissione, in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2010, di n. 1.500.000 di strumenti finanziari (pari al loro *fair value* determinato in sede di emissione da primaria società indipendente).

Composizione della voce "Sovrapprezzi di emissione"

La voce al 30 giugno 2024 presenta un saldo di euro/migliaia 173.987.

Composizione della voce "Altre riserve"

	Legale	Altre riserve	Totale
A. Esistenze iniziali	6.465	932.230	938.695
B. Aumenti		225.077	225.077
B.1 Attribuzioni di utili		225.077	225.077
B.2 Altre variazioni		-	-
C. Diminuzioni		54.915	54.915
C.1 Utilizzi		-	-
- copertura perdite			
- distribuzione			-
- trasferimento a capitale			
C.2 Altre variazioni		54.915	54.915
D. Rimanenze finali	6.465	1.102.392	1.108.857

Patrimonio di pertinenza di terzi

Composizione della voce "Patrimonio di pertinenza di terzi"

Voci/valori	30.06.2024	31.12.2023
1. Capitale	182.416	178.396
2. Azioni proprie		
3. Strumenti di capitale		
4. Sovraprezzi di emissione		
5. Riserve	- 144.782	-133.357
6. Riserve da valutazione	- 3.292	-9.746
7. Utile (Perdita) dell'esercizio	17.092	23.446
Totale	51.434	58.739

Il patrimonio di pertinenza di terzi si riferisce alla quota di partecipazione detenuta da terzi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Commissioni attive e passive

Composizione della voce "Commissioni attive e passive"

La suddivisione per tipologia è la seguente:

SERVIZI	Totale 30/06/2024			Totale 30/06/2023		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
- Commissioni di gestione	429.842		429.842	422.386		422.386
- Commissioni di incentivo	- 1.008		- 1.008	-6.241		-6.241
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	2.866		2.866	2.602		2.602
- Commissioni di switch	4		4	4		4
- Altre commissioni	859		859	844		844
Totale commissioni da fondi comuni	432.565		432.565	419.596		419.596
1.2 Gestioni individuali						
- Commissioni di gestione	24.080		24.080	21.208		21.208
- Commissioni di incentivo	9.472		9.472	4.781		4.781
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni	861		861	721		721
Totale commissioni da gestioni individuali	34.412		34.412	26.710		26.710
1.3 Fondi pensione aperti						
- Commissioni di gestione	14.648		14.648	12.434		12.434
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni	1.068		1.068	955		955
Totale commissioni da fondi pensione aperti	15.716		15.716	13.390		13.390
2. Gestioni ricevute in delega						
- Commissioni di gestione	424		424	638		638
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni						
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	424		424	638		638
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	483.118		483.118	460.333		460.333
B. ALTRI SERVIZI	203.837		203.837	173.632		173.632
- Consulenza	12.255		12.255	8.615		8.615
- Commissioni di collocamento	85.330		85.330	75.490		75.490
- Raccolta Ordini	67		67	73		73
- Prodotti assicurativi	90.499		90.499	71.594		71.594
- Altri servizi	15.686		15.686	17.860		17.860

Commissioni passive per collocamento, distribuzione e raccolta ordini		- 182.390	- 182.390	-	-169.502	-169.502
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	686.955	182.390	504.565	633.965	-169.502	464.463

Commissioni passive: composizione per tipologia e controparte

SERVIZI	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie								
1.1 Commissioni di collocamento								
- OICR								
- Gestioni Individuali								
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento								
- OICR								
- Gestioni Individuali								
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione								
- OICR								
- Gestioni Individuali								
- Fondi pensione								
1.4 Altre commissioni								
- OICR								
- Gestioni Individuali								
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega								
- OICR								
- Gestioni Individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)								
B. ALTRI SERVIZI								
- Consulenze								
- Altri servizi								
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)								
Commissioni passive per collocamento, distribuzione e raccolta ordini	1.438		1.495		179.456		182.390	
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	1.438		1.495		179.456		182.390	

Interessi

Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 10.887 (euro/migliaia 2.880 al 30 giugno 2023).

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pron ti contro termine	Depositi e Conti Correnti	Altre operazioni	Totale 30/06/2024	Totale 30/06/2023
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione 1.2. Attività finanziarie designate al fair value 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	798				798	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	25				25	27
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: 3.1. Crediti verso banche 3.2. Crediti verso società finanziarie 3.3 Crediti verso clientela			9.547 9.547		9.547 9.547	2.388 2.094 295
4. Derivati di copertura						
5. Altre Attività				517	517	465
6. Passività finanziarie						
Totale	823		9.547	517	10.887	2.880
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>						

Composizione degli “Interessi passivi e oneri assimilati”

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 6.211 (euro/migliaia 5.969 al 30 giugno 2023).

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pront i contr o termi ne	Deposit i e Conti Corrent i	Altre operazi oni	Totale 30/06/2024	Totale 30/06/2023
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.903		1.127		6.030	5.016
1.1. Debiti	583		1.127		1.710	701
1.2. Titoli in circolazione	4.320				4.320	4.314
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie al fair value						
4. Altre Passività				181	181	953
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale	4.903		1.127	181	6.211	5.969
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	583				583	611

Utile (Perdite) da cessione o riacquisto

La voce presenta un saldo positivo di 359 euro/migliaia (saldo positivo di 106 euro/migliaia al 30 giugno 2023).

Composizione della voce "Utile (perdite) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2024			Totale 30/06/2023		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						
- verso banche						
- verso società finanziarie						
- verso clientela						
1.2 Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
- titoli di debito	359		359	106		106
- finanziamenti						
1.3 Altre attività finanziarie						
Totale (1)	359		359	106		106
2. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale (2)						
Totale (1+2)	359		359	106		106

Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

La voce presenta un saldo positivo di 5.007 euro/migliaia (saldo positivo di euro/migliaia 6.083 al 30 giugno 2023).

Composizione del risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività designate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Finanziamenti					
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
3. Passività finanziarie	5.611		- 604		5.007
3.1 Debiti					
3.2 Titoli di debito					
Totale	5.611		- 604		5.007

Il risultato netto delle passività finanziarie valutate al fair value include l'effetto rilevato a conto economico a seguito della valutazione a fair value delle opzioni put e call in essere per l'acquisto della rimanente quota di capitale di alcune società controllate per cui non si detiene l'intero capitale sociale.

Composizione del “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

La voce presenta un saldo negativo di euro/migliaia 4.332 (saldo positivo di euro/migliaia 27.578 al 30 giugno 2023).

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito di cui titoli di stato					
1.2. Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	57	19.072	- 13.510	- 9.951	- 4.332
<i>di cui: OICR propri</i>	57	19.072	- 13.510	- 9.951	- 4.332
1.4 Finanziamenti					
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	57	19.072	- 13.510	- 9.951	- 4.332

Risultato dei servizi assicurativi

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 15.750 (euro/migliaia 5.993 al 30 giugno 2023) ai ricavi/costi per servizi, relativi alle polizze classificate come contratti assicurativi dalla compagnia assicurativa irlandese Azimut Life Dac.

Saldo dei ricavi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa

La voce presenta un saldo negativo di euro/migliaia 1.511 (saldo positivo di euro/migliaia 18.064 al 30 giugno 2023) e si riferisce ai ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle polizze classificate come contratti assicurativi dalla compagnia assicurativa irlandese Azimut Life Dac .

Spese amministrative

Composizione della voce "Spese per il personale"

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 105.181 (euro/migliaia 89.230 al 30 giugno 2023) ed è composta come segue:

Voci	Totale 30/06/2024	Totale 30/06/2023
1. Personale dipendente	94.672	78.818
a) salari e stipendi	81.164	65.739
b) oneri sociali	6.740	6.121
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	929	883
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	2	3
- a contribuzione definita	2	3
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	5.837	6.072
2. Altro personale in attività	1.026	817
3. Amministratori e Sindaci	9.483	9.595
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	105.181	89.230

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	30/06/2024	30/06/2023
Dirigenti	207	173
Quadri direttivi	297	326
Restante personale	1.204	1.144
Totale	1.708	1.643

Composizione della voce “Altre spese amministrative”

La voce presenta un saldo di euro/migliaia 97.143 (euro/migliaia 91.542 al 30 giugno 2023) ed è composta come segue:

Voci	Totale 30/06/2024	Totale 30/06/2023
Prestazioni professionali di servizi	13.909	13.449
Pubblicità, promozioni e spese commerciali	7.535	6.070
Spese di comunicazione e trasmissione dati	1.512	1.514
Premi di assicurazione	688	788
Oneri Tributari	2.399	2.070
Contributi Enasarco/Firr	5.236	5.094
Locazioni e noleggi	14.417	12.006
Funzioni in outsourcing	23.687	24.518
Prestazioni diverse IT	8.466	9.719
Spese di manutenzione	797	764
Altre spese amministrative	18.497	15.550
Totale	97.143	91.542

Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Composizione della voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

La voce presenta un saldo netto negativo di euro/migliaia 2.878 (saldo netto positivo euro/migliaia 3.470 al 30 giugno 2023) e comprende l'accantonamento netto al fondo rischi ed oneri diversi, in cui è compreso l'onere per controversie legali con la clientela e l'onere per l'adeguamento delle rendite agli attuali coefficienti delle potenziali richieste di trasformazione in rendita delle prestazioni previdenziali da parte degli iscritti al Fondo Pensione Azimut Previdenza gestito da Azimut Capital Management Sgr SpA..

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Le rettifiche di valore su beni materiali costituiti da ammortamenti calcolati al 30 giugno 2024 sono così suddivisi:

Composizione della voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Ad uso funzionale	6.442			6.442
-Di proprietà	1.424			1.424
-Diritti d'uso acquisiti con leasing	5.018			5.018
2. Detenute a scopo di investimento				
-Di proprietà				
-Diritti d'uso acquisiti con leasing				
Totale	6.442			6.442

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Le rettifiche di valore su beni immateriali costituiti da ammortamenti calcolati al 30 giugno 2024 sono così suddivisi:

Composizione della voce “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	10.860			10.860
1.1 di proprietà	10.860			10.860
- generate internamente	-			-
- altre (pacchetti software)	10.860			10.860
(Customer Relationship)	7.228			7.228
	3.632			3.632
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	10.860			10.860

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

Composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Dettaglio	Totale 30/06/2024	Totale 30/06/2023
1. Imposte correnti	120.301	90.787
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	828	3.323
5. Variazione delle imposte differite	-3.572	-7.363
Totale	117.558	86.748

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio si riferiscono principalmente all'IRAP e IRES delle società italiane del Gruppo, alle imposte di competenza relative alle società estere nonché agli oneri ed ai proventi per l'adesione al consolidato fiscale pari alle imposte rivenienti dagli imponibili positivi e negativi ceduti alla capogruppo dalle società controllate italiane aderenti al "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 del DPR 917/86.

Per le società estere del Gruppo il calcolo delle imposte è stato effettuato secondo la normativa vigente nei singoli paesi di residenza.

Le imposte sul reddito includono l'onere fiscale relativo all'applicazione della Global Minimum Tax come previsto dalla legge 11/2023 che trova applicazione in Italia dal periodo di imposta 2024 per le giurisdizioni ove non trova applicazione l'aliquota fiscale del 15%.

La voce "Variazione delle imposte anticipate" recepisce l'iscrizione di imposte anticipate relative a differenze temporanee determinatesi in conseguenza del diverso criterio temporale di deducibilità fiscale IRES.

La stessa voce comprende inoltre le imposte differite sui dividendi da distribuire da parte delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento.

Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi

La voce presenta un saldo positivo di euro/migliaia 17.092 (euro/migliaia 11.493 al 30 giugno 2023) e rappresenta il saldo netto degli utili e perdite delle quote detenute da terzi relative alle società consolidate.

Informazioni sui rischi

RISCHI FINANZIARI

L'informativa è prevista dall'art. 2428 del Codice civile e dai principi contabili IAS 32 e IFRS 7.

I rischi finanziari comprendono:

- il rischio di liquidità, connesso alla difficoltà di smobilizzare un'attività in tempi rapidi e ad un prezzo di mercato, ovvero di accedere tempestivamente alle risorse finanziarie necessarie all'azienda a costi sostenibili;
- il rischio di credito, ossia il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte;
- il rischio di mercato, legato ad oscillazioni del valore di attività/passività a seguito di variazioni delle condizioni di mercato.

Al 30 giugno 2024, il Gruppo detiene nel portafoglio di proprietà attività finanziarie valutate al fair value per euro 457 milioni, tra cui fondi comuni di investimento aperti gestiti dalla controllata lussemburghese Azimut Investments SA e da alcune controllate del Gruppo, che perseguono un obiettivo di apprezzamento del capitale attraverso investimenti nell'area Euro in ambito obbligazionario ed in liquidità, per i quali esiste, invece, un rischio di mercato nell'ambito delle politiche di gestione della liquidità. Il Gruppo detiene inoltre, fondi chiusi alternativi riservati istituiti e/o gestiti principalmente da società appartenenti al Gruppo, la cui politica di investimento fa riferimento ad asset class di tipo private (Private Equity, Venture Capital, Private Debt). Nell'ambito del rischio di mercato, per questi strumenti rappresenta un elemento mitigante l'esposizione minoritaria a investimenti di natura azionaria e la strategia di investimento di lungo periodo, che viene riflessa anche nella valorizzazione dei sottostanti.

Per quanto concerne i rischi finanziari legati all'investimento detenuto in Eskatos Multistrategy ILS Fund, si segnala che tale OICR rappresenta un asset del tutto decorrelato

rispetto ai normali rischi cui sono soggetti gli strumenti generalmente presenti sul mercato.

Per quanto riguarda il rischio di credito, stante la peculiarità dell'attività svolta, non si rilevano aspetti problematici.

Il rischio di mercato, in base a quanto previsto dal principio contabile IFRS 7, rappresenta il rischio che il *fair value* oppure i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario possano subire una fluttuazione in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo, stante il suo modello di *business* e di gestione delle attività finanziarie, risulta essere esposto al rischio di prezzo, mentre risulta essere esposto in misura marginale al rischio di cambio (in quanto, come detto in precedenza, il Gruppo effettua investimenti in fondi comuni di investimento aperti gestiti dalla controllata lussemburghese Azimut Investments SA che perseguono un obiettivo di apprezzamento del capitale attraverso investimenti nell'area Euro).

Il rischio di mercato, per i fondi aperti gestiti dal Gruppo, è principalmente monitorato attraverso l'utilizzo del Value at Risk ("VaR") quale primaria metrica di valutazione, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni della politica interna di gestione del rischio e dalle rispettive normative di riferimento nonché dalle prassi esistenti. In particolare, viene dapprima stabilito internamente un limite di VaR con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società di gestione; tale limite è stabilito in base al profilo di rischio, agli strumenti e alle tecniche di gestione adottate. Il limite di VaR viene assegnato al lancio del fondo e aggiornato quando cambia la politica di investimento del fondo o in condizioni di mercato eccezionali. Alcuni limiti sono, peraltro, anche imposti da regolatori esterni a seconda del paese di appartenenza della società di gestione del fondo in cui è investita la liquidità del Gruppo.

Nell'ambito del sistema dei controlli in relazione alla gestione finanziaria, la funzione di risk management, ha sia il compito di controllare il profilo di rischio del portafoglio gestito, che di fornire alla Direzione Investimenti un sistema di valutazione del rischio di mercato. L'attività di controllo si realizza attraverso l'analisi dei portafogli dei singoli fondi ed il loro continuo monitoraggio in relazione ai fattori di rischio rilevanti quali durata media finanziaria, esposizione alle varie asset class e strumenti finanziari, esposizione valutaria e merito creditizio degli emittenti.

Informativa prevista dall'IFRS 7 in merito all'indebitamento del Gruppo:

Finanziamenti assunti e rimborsati nel periodo

Al 30 giugno 2024 il Gruppo presenta la seguente struttura debitoria:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Valuta	Tasso di interesse		Valore nominale	Scadenza
		Nominale	Effettivo		
Situazione al 01.01.2024					
<i>Di cui:</i>					
Finanziamento Banco BPM SpA	Euro			222	2026
Prestito Obbligazionario "Azimut 2019-2024"	Euro	1,625%	1,73%	500.000	2024
Rimborsi:					
<i>Di cui:</i>					
Finanziamento Banco BPM SpA	Euro			-34	2024

(*) L'importo rappresenta il valore di bilancio e comprende gli interessi maturati al 30 giugno 2024 non ancora pagati al netto dei costi di emissione.

Il profilo di scadenza della struttura nominale debitoria risulta essere:

Scadenza	Finanziamento	Prestito obbligazionario	Totale
Inferiore a 6 mesi			
Inferiore a 1 anno	98	500.000	500.098
Tra 1 e 3 anni	90		90
Tra 3 e 5 anni			
Oltre 5 anni			
Totale	188	500.000	500.188

L'informativa quantitativa relativamente delle attività finanziarie iscritte in bilancio non è indicata alla luce del fatto che gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono attività facilmente liquidabili come sopra specificato.

RISCHI OPERATIVI

All'interno di tale fattispecie di rischio vengono inclusi i rischi tipici dei diversi processi operativi aziendali.

Nell'ambito più generale delle proprie attività la funzione di *Risk Management* provvede alla "mappatura" e al monitoraggio dei rischi, tramite apposite analisi basate su un modello sviluppato internamente e approvato dal Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi. Il modello operativo adottato si propone di associare a ciascuna fattispecie di rischio individuata, mediante la combinazione di riscontri empirici, valutazioni teoriche e interviste con gli operatori, un indice numerico che ne sintetizzi la rischiosità. I risultati dell'analisi sono successivamente presentati, analizzati e discussi in sede di Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi, nel cui ambito, in presenza di anomalie rilevanti, sono disposti i provvedimenti necessari.

Dalla costituzione della Società Azimut Capital Management SGR SpA le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati, non sono state significative.

In relazione alla componente di rischio operativo derivante dalle funzioni affidate in outsourcing a soggetti terzi, si segnala che in sede di stipula del contratto di appalto si è proceduto alla definizione delle modalità di prestazione dei servizi oggetto di esternalizzazione e all'elaborazione di appositi service level agreement che impegnano l'outsourcer alla fornitura di un livello qualitativamente adeguato dei servizi stessi,

consentendo alla Società Azimut Capital Management SGR SpA la possibilità di rivalersi sul fornitore in caso di danni economici derivanti da anomalie nelle prestazioni.

Quale ulteriore presidio per assicurare il corretto svolgimento dei servizi è stato istituito un apposito Comitato Operativo, composto da membri designati sia dalla Azimut Capital Management SGR SpA che dalla società di fornitura servizi per definire i processi, curare la tempistica, controllare la corretta esecuzione dei servizi prestati. Tale Comitato si riunisce con cadenza almeno mensile. A seguito degli incontri viene redatto un verbale che successivamente viene condiviso dai partecipanti. Con riferimento ai rischi derivanti dagli impatti dalla crisi Russia-Ucraina si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sul patrimonio

Il patrimonio dell'impresa

Informazioni di natura qualitativa

Con riferimento alle singole voci del patrimonio netto consolidato si rimanda a quanto descritto nelle corrispondenti voci della presente nota illustrativa.

Informazioni di natura quantitativa

Patrimonio dell'impresa composizione:

Voci/Valori	30/06/2024	30/06/2023
1. Capitale	32.324	32.324
2. Sovrapprezzi di emissione	173.987	173.987
3. Riserve	1.108.857	1.087.134
di utili		
<i>a) legale</i>	6.465	6.465
<i>b) statutaria</i>		
<i>c) azioni proprie</i>		
<i>d) altre</i>	1.211.307	1.189.584
altre	-108.915	-108.915
4. (Azioni proprie)	-7.513	-56.485
5. Riserve da valutazione	-8.078	8.972
Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva	861	1.036
Attività materiali		
Attività immateriali		
Copertura di investimenti esteri		
Copertura dei flussi finanziari		
Differenze di cambio	-9.748	7.080
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
Leggi speciali di rivalutazione		
Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	809	856
Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale	36.000	36.000
7. Utile (perdita) d'esercizio	322.479	222.829
Totale	1.658.056	1.504.761

Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	1 semestre 2024	1 semestre 2023
10. Utile (Perdita) d'esercizio	339.571	234.322
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	18	496
20. Titoli di capitale al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni al fair value	71	809
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del proprio merito creditizio)		
a) variazioni al fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni al fair value (strumento coperto)		
variazioni al fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(54)	(313)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:	1.844	(6.115)
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni	1.844	(6.115)
130. Copertura dei flussi finanziari:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
140. Strumenti di copertura (elementi designati)		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		

- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
valutate a patrimonio netto:		
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	1.862	(5.619)
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	341.433	228.703
210. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	17.092	11.493
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	324.341	217.210

Operazioni con parti correlate

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Sono stati contabilizzati nel primo semestre 2024 emolumenti a favore degli amministratori per euro/migliaia 8.875.

Sono stati contabilizzati compensi ai componenti del Collegio Sindacale, calcolati in base ai vigenti parametri, ammonta a euro/migliaia 496.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate riguardanti le operazioni commerciali poste in essere da Azimut Holding SpA con le proprie controllate e collegate, nonché tra le controllate e/o collegate stesse nel corso del primo semestre 2024, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Inoltre, si segnala che:

- per l'utilizzo del marchio la società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA corrisponde ad Azimut Holding SpA royalties di importo annuo complessivo di euro/migliaia 2.000 stabilito contrattualmente;
- Azimut Holding SpA, in qualità di controllante, Azimut Capital Management Sgr SpA, Azimut Financial Insurance SpA, Azimut Libera Impresa SGR SpA, Azimut Enterprises Srl, Azimut Capital Tech Srl e AZ Venture Tech Srl in qualità di controllate, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale;
- per l'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo a favore della società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA è previsto un importo annuo complessivo di euro/migliaia 1.000 stabilito contrattualmente;
- per l'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo a favore della società controllata Azimut Libera Impresa Sgr SpA è previsto un importo annuo complessivo di euro/migliaia 300 stabilito contrattualmente;
- Azimut Capital Management Sgr SpA ha concesso ad alcuni consulenti finanziari, identificati come parti correlate, dei finanziamenti per lo sviluppo della loro attività,

le cui condizioni e termini sono in linea con quelli di mercato, e che al 30 giugno 2024 ammontavano a euro/migliaia 12.204;

- Agli amministratori del Gruppo che rivestono anche il ruolo di gestori dei fondi comuni d'investimento è stata concessa l'esenzione commissionale sugli eventuali investimenti personali effettuati nei fondi da loro gestiti;
- Per le funzioni di controllo di Risk Management, Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio svolte dalla società Azimut Capital Management SGR SpA, a favore di Azimut Holding Spa, Azimut Financial Insurance SpA, Azimut Libera Impresa SGR SpA, Azimut Life Dac (solo per la funzione di Antiriciclaggio) e Azimut Direct SpA è previsto un importo annuo calcolato in base a percentuali stabilite contrattualmente;
- Per le funzioni di It/Operation svolte dalla società Azimut Capital Management SGR SpA, a favore di Azimut Investments Sa è previsto un importo annuo calcolato in base a percentuali stabilite contrattualmente;
- Per l'attività di Consulenza Evoluta tra le società Azimut Capital Management SGR Spa e Azimut Financial Insurance SpA è stato sottoscritto un contratto di licenza d'uso con Wealthype Spa. Il contratto prevede un importo fisso mensile di euro / migliaia 15 e un importo variabile collegato all'utilizzo.
- Per il contratto di licenza d'uso del software per il monitoraggio delle partecipate dei fondi di Venture Capital di Azimut Libera Impresa è stato sottoscritto un contratto con la società Mamacrowd Srl che prevede un importo annuo pari a euro / migliaia 6.
- Per l'attività di segnalazione dei pregi e le caratteristiche di Azimut Direct SpA è stato sottoscritto un accordo con Azimut Capital Management SGR SpA che prevede una commissione variabile collegata all'attività stessa.

Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi, conformemente al deliberato assembleare, si precisa che 4 dirigenti con responsabilità strategiche hanno sottoscritto, versando l'importo corrispondente, 212.770 strumenti tra cui il Presidente Ing. Pietro

Giuliani 100.000, gli amministratori delegati Gabriele Blei 30.000, Paolo Martini 30.000, Alessandro Zambotti 30.000, Giorgio Medda 22.770; 710 parti correlate in ragione dell'adesione al Patto di Sindacato riferito ad Azimut Holding SpA hanno sottoscritto complessivamente 815.066 strumenti finanziari partecipativi. La Capogruppo alla data del 30 giugno 2024 detiene 472.164 strumenti finanziari partecipativi.

Le operazioni di minore rilevanza si riferiscono a:

- un investimento effettuato da Azimut Enterprises S.r.l. e da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. per conto del Fondo Azimut Digitech Fund avente ad oggetto un aumento di capitale sociale a titolo oneroso nella società Up2You S.r.l. (aumento di capitale scindibile a pagamento), parte correlata di Azimut Holding S.p.A.;
- un investimento da parte di Azimut Enterprises Srl nella società FinGroove Srl, il cui fondatore, e parte dell'accordo di investimento, è parte correlata in quanto aderente al Patto di Sindacato di voto e blocco relativo alle azioni Azimut Holding SpA, in conformità a quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della società.

Con riferimento alle operazioni di versamento in conto capitale nei confronti delle società controllate si rimanda alla sezione 2. Eventi di Rilievo del Semestre – Paragrafo 2.1 Capogruppo Azimut Holding SpA – Operazioni di capitalizzazione effettuate da Azimut Holding SpA.

Di seguito si riporta l'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo come sopra specificato:

	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Attivo			
Altre attività	434.067	12.204	2,81
Passivo			
Altre Passività:	306.604	9.990	3,26
<i>Debiti verso Collegio sindacale</i>		493	0,16
<i>Debiti per Emolumenti Amministratori</i>		9.497	3,10
Conto economico			
Spese amministrative	202.324	10.528	5,20
Competenze a professionisti		12	0,01
<i>Compensi al Collegio sindacale</i>		496	0,25
<i>Compensi amministratori</i>		8.876	4,39
<i>Iva su Royalties, attività coordinamento, riaddebiti funzioni di controllo e IT/Operation</i>		1.144	0,57

Informativa sul Leasing

Nella presente parte vengono fornite le informazioni richieste al locatario dall'IFRS 16 che non sono già state fornite in altre parti della relazione semestrale consolidata.

Informazioni qualitative

Nella presente voce si forniscono le informazioni di natura qualitativa richieste dall'IFRS 16, paragrafo 60. I contratti sottoscritti dal Gruppo e rientranti nell'ambito di applicazione del principio contabile IFRS 16 riguardano le seguenti fattispecie: immobili, stampanti e autovetture. I contratti di leasing immobiliare rappresentano l'area d'impatto più significativa, in quanto tali contratti rappresentano circa il 99% dei valori dei diritti d'uso iscritti; risultano invece marginali gli impatti derivanti dal comparto autovetture e stampanti.

I costi dei contratti di leasing di beni aventi un modico valore unitario (cioè con valore unitario inferiore a 5.000 euro) e di breve durata (inferiore a 12 mesi) vengono contabilizzati rilevando i pagamenti effettuati come costo di periodo, voce "Altre spese amministrative" del Conto Economico. Tali costi coincidono con la rispettiva fattura relativa al canone di locazione dovuto per il periodo (trimestrale o mensile).

Relativamente ai contratti in scope IFRS16 non si è beneficiato di alcuno sconto sui canoni e pertanto non sono state applicate le regole disciplinate dall'emendamento ESMA del 28 ottobre 2020.

Informazioni quantitative

Nel primo semestre 2024 i costi per il leasing di beni di breve durata registrati sono pari a Euro/migliaia 710, mentre non risultano costi per i contratti di leasing di beni aventi modico valore.

Le informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing sono contenute nelle apposite sezioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Altri dettagli informativi

Numero medio dei consulenti finanziari

Il numero medio dei consulenti nel corso del primo semestre 2024 è stato pari a 1.842.

Dividendi pagati

Il dividendo unitario distribuito ai possessori di azioni ordinarie nel corso del mese di maggio 2024 è stato pari a 1 euro per azione ordinaria corrisposto per contanti e 0,39 euro per azione corrisposto mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Azimut Holding Spa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Azimut non ha posto in essere operazioni patrimoniali non ricorrenti che non siano già illustrate nella nota illustrativa.

Non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Dott. Gabriele Roberto Blei)

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Gabriele Roberto Blei, in qualità di Amministratore Delegato e Alessandro Zambotti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Azimut Holding SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 si è basata su un processo definito da Azimut Holding in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 01 agosto 2024

L' Amministratore Delegato

(Dott. Gabriele Roberto Blei)

*Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(dott. Alessandro Zambotti)*